



opo le due alluvioni (2 settembre 1965 e 4 novembre 1966) che colpirono la bassa friulana, i cittadini di quelle località, in particolar modo i latisanesi, non possono fare certamente sonni tranquilli durante i mesi autunnali, quando si verificano di solito le piene del Tagliamento. D'allora ad oggi sono state fatte parecchie opere di consolidamento degli argini, nonostante ciò le piene rappresentano sempre un certo timore per la popolazione. Per questo quando si parla di piene, la mente corre sempre a quelle due fatidiche date che abbiamo citato poc'anzi e che portarono immensi danni. Per non trovarsi impreparati in caso di simili calamità, i responsabili regionali della Protezione civile hanno fatto recentemente una esercitazione chiamata "Se.Pi. Tagliamento 2008", (Se.Pi. servizio



d i piena), volta essenzialmente a collaudare l'operatività di tutte le componenti coinvolte in materia di Protezione civile, infatti hanno preso parte enti regionali, provinciali e le strutture di 36 comuni rivieraschi, da Forni di Sopra, a Lignano Sabbiadoro a cui è stata assegnata la sorveglianza degli argini maestri del fiume. Tale esercitazione predisposta dalla P.C: del Fvg è stata fatta a seguito del passaggio del demanio idrico dallo Stato alla Regione. La struttura della P.C. del Comune di Lignano, attuando quanto predisposto dal Piano comunale di emergenza, ha operato ininterrottamente per 72 ore, mantenendo un presidio operativo tramite l'attivazione del Centro operativo comunale di emergenza, rimasto in costante collegamento con la Sala operativa regionale ed ha coordinato l'impegno sul territorio lignanese di oltre 20 volontari con i relativi mezzi nautici e terrestri in dotazione. Queste le principali fasi dell'operazione: diramazione allerta metereologica ricevuta dalla Sala operativa regionale alle funzioni competenti il Centro operativo comunale, presieduto dal sindaco e composto da 38 volontari che compongono il gruppo comunale di P.C. Dopo aver provveduto ad inoltrare un primo stato di allerta meteo ai vari soggetti competenti, sono state date informazioni della situazione in atto sulla base delle prime previsioni ideologiche ed idrauliche. Lo scenario

ipotizzato per l'esercitazione ha rispecchiato le caratteristiche di un evento di piena realmente accaduto nel novembre 1996. In base poi ai piani di emergenza la struttura di Lignano ha provveduto a chiudere i varchi arginali in via Tagliamento e a presidiare gli argini della Litoranea Veneta. Nel corso dell'operazione si è ipotizzato pure un presunto malfunzionamento nel sistema di chiusure delle paratoie idrauliche della Litoranea Veneta, che in caso di piena devono proteggere Lignano da eventuali inondazioni. Questi e altri accorgimenti sono stati oggetto di attenzione. Tutte le attività in ambito al territorio comunale di Lignano sono state gestite dal locale ufficio comunale di P.C, responsabile del quale è Alessandro Borghesan, che si è avvalso ovviamente di tutte le informazioni informatiche e apparati di radiocomunicazione che la tecnica moderna mette a disposizione. Ricordiamo infine che il Tagliamento è il più importante corso d'acqua del F.vg. Nasce a quota 1.195 mt sul livello del mare sul versante orientale del Monte Miaron nei pressi del Passo della Mauria, al confine con il Veneto L'intero bacino montano ricade nel territorio regionale per una superficie complessiva di 2.480 Kmq, dei quali 1.870 kmg sottesi al suo corso prettamente montano, per sfociare infine sull'Adriatico a cavallo delle spiagge di Lignano e Bibione, dopo aver percorso tutta la pianura friulana.



Hanno gentilmente collaborato

Maurizio Cossutti

Foto di copertina e centrale Maria Libardi Tamburlini

2008

Editore Associazione Culturale Lignano Sabbia d'Oro

Direttore responsabile

Vice direttore Enrico Leoncini

Progetto grafico DSF design info@dsfdesign.it

Stampa Poligrafiche San Marco Cormòns

Direzione e redazione Lignano, viale Venezia, 41/a t. 0431.70189 - f. 0431.71257 enfa@gropo.it

Pubblicità Enea Fabris t. + f. 0431.71257

Registrato al Tribunale di Udine in data 10.06.1956 con il nº 105 Registrato al ROC in data 31.07.2007 con il nº 15494

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS UD

Stolignamo viene offerto in omaggio. Molti ci chiedono di poterio ricevere a casa. Per soddisfare questo desiderio si può sottoscrivere un abbonamento annuale (7 numeri) invivando 15 euro con bonifico bancario Unicredit Banca - Lignano P. IBAN IT56W0200863913000040505731 per il nostro territorio nazionale. Si prega di indicare le proprie generalità e quelle eventuali della persona a cui si intende fare omaggio del periodico.



saluto agli ospiti di

A. Founds

In questo quarto numero della stagione estiva 2008 è il dottor Renzo Tondo - Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a portare il saluto agli ospiti di Lignano. L'esponente politico nato a Tolmezzo nel 1956, è sposato con Anna ed ha tre figli: Giulia, Simone e Matteo. Dopo essersi diplomato al Liceo Scientifico di Tolmezzo, frequentò i corsi di Scienze Politiche a Trieste e lavorando contemporaneamente nell'attività alberghiera di famiglia, a soli 23 anni si laureò. Iniziata da giovanissimo l'attività politica, a soli 19 anni è già consigliere comunale a Tolmezzo e nel 1990 diventa sindaco. Nel 1998 venne eletto consigliere regionale e la nomina ad assessore, prima al lavoro, poi alla sanità. Nel 2001 diviene Presidente della nostra Regione fino alla fine della legislatura, nel 2003. Deputato nella XV Legislatura. è sempre rimasto legato alla propria regione. Nella consultazione elettorale dell'aprile scorso venne eletto a suffragio universale Governatore del Fvg. Continua ad occuparsi dell'impresa alberghiera di famiglia, che conduce da oltre vent'anni. È presidente della Federazione Italiana Dama e del coordinamento nazionale delle federazioni discipline sportive associate del CONI. Nel 1986, di ritorno da uno dei suoi viaggi in India e Guatemala, per favorire in Italia l'arrivo di bambini abbandonati, ha raccolto le sue esperienze di viaggio nel libro "Chapati, dieci giorni a Delhi".

Sono gli enti e le istituzioni locali il primo motore di ogni pragmatica e razionale azione di sviluppo. Ne sono convinto perché ritengo sia nel loro ambito che si consolida la consapevolezza di due parametri essenziali all'attuazione delle potenzialità di un territorio: le necessità dei suoi cittadini e le opportunità che è in grado di offrire. Nel settore del turismo e della sua evoluzione in Friuli Venezia Giulia, il ruolo delle istituzioni e degli operatori economici locali è più evidente, perché sono loro che hanno il polso di una situazione fatta di costi, benefici e prospettive. Quando si parla di turismo della fascia costiera di questa regione si parla di un mondo vasto e concatenato, fatto di strutture alberghiere e per il tempo libero, di darsene e porticcioli, di enogastronomia, di corretta gestione dell'ambiente e delle aree protette. Il turismo è una risorsa fortemente connessa all'ambiente. Oggi, per attrarre, una località turistica deve poter coniugare servizi e ambiti naturali sostanzialmente integri, divertimento e quiete. Ma non basta lavorare per garantire questo incrocio di situazioni positive: occorre promuovere la propria immagine all'estero ed in Italia facendo raggiungendo i target che hanno, di base, dei motivi di interesse per ciò che proponiamo. Per questo, sia io che l'assessore regionale al Turismo Luca Ciriani, riteniamo di dover agire a livello nazionale, assieme alle altre Regioni, per rimuovere ciò che si oppone alla promozione efficace e credibile

o all'estero. E per iesto intendiamo vagliare con attenzione, ealtà locali, il rapporto costi-benefici di iniziative che possono diventare veicolo d'attrazione di potenziali visitatori. mo balneare è da sempre al trajzo dell'economia turistica del Friuli Venezia il suo potenziamento passa attraverso quelle sinergie e collaborazioni che o al turista che scende Lignano di potersi muovere e visitare altri luoghi, di Giulia, attraverso quelle sinergie e collaborazioni che poter contare su un pacchetto di concerti, manifestazioni, rassegne cinematografiche ed artistiche, musei, pinacoteche, castelli e abbazie. Il londinese Daily Telegraph ha scelto tre regioni per veicolare l'immagine dell'Italia in un servizio dedicato al turismo in Europa: Lombardia, Toscana e Friuli Venezia Giulia, L'ho considerato un onore e. nell'intervista che mi è stata fatta, ho promosso sia le nostre peculiarità che la nostra centralità rispetto a località come Venezia, Lubiana, Zagabria e Vienna, città che da sempre sono meta di flussi turistici. Una centralità che aumenterà il suo potenziale con l'accelerazione degli interventi sulle strutture viarie, a partire dalla realizzazione della terza corsia dell'A4 per cui, assieme al governatore del Veneto Galan, abbiamo chiesto il commissariamento in modo da accelerarne i lavori.La valorizzazione della nautica da diporto, la conservazione ed il ripristino dei litorali la promozione del binomio turismo-sport sono altrettanti obiettivi che ci prefiggiamo, forti, tra l'altro, della positiva esperienza degli EYOF del 2005 a Lignano e della sua vittoria su Sheffield (Inghilterra) e Loutraki (Grecia) per l'assegnazione del Giochi Europei Masters 2011. Il presidente dell'Assemblea dell'Intarnational Masters Garnes Association (IMGA), il danese Kai Holm, ha spiegato il gradimento raggiunto da Lignano con la qualità delle strutture, l'esperienza organizzativa, le garanzie istituzionali e la professionalità del progetto, un mix virtuoso di cui i lignanesi possono andare orgogliosi. Ne sono orgoglioso io stesso, così come sono stato orgoglioso del successo degli Eyof, da me fortemente voluti nel mio precedente mandato di presidente per esaltare le potenzialità turistico-sportive della regione. Non ho progetti da calare dall'alto per il turismo del Friuli Venezia Giulia. Con Ciriani abbiamo tracciato delle linee d'indirizzo ed è vero che l'Agenzia Regionale Turismo FVG sarà rivista nella sua impostazione per il miglioramento e l'accelerazione dei risultati. Ma non abbiamo formule magiche, non puntiamo a presenze faraoniche nelle fiere internazionali. Credo che Lignano debba approfondire la collaborazione con le località limitrofe e aprirsi agli scambi di fruibilità ma, al di là di guesto, sono convinto che anche qui vada applicata la politica del fare e mi dichiaro sin d'ora disponibile ad ogni costruttivo confronto. Rimbocchiamoci le maniche, diamo consistenza alle idee: i turisti arriveranno.









Specialità - Alimentari - Formaggi - Salumi - Pane - Latte

Viale Venezia, 50 - Tel. 71389 - LIGNANO SABBIADORO



Posa e manutenzione parchetti prefiniti e tradizionali, laminati, linoleum, moquettes, zerbinature personalizzate tappeti, materiali e accessori per il "fai da te".

www. galetti.it - tel. 0431 50409 LATISANA - Via Marconi, 31/33 - Fax 0431 520748



AGENZIA IMMOBILIARE Compravendite • Affittanze

Sede: V.le Gorizia, 12 tel 0431 721642 tel. e fax 0431 71666

 $\begin{array}{l} \text{I-33} \\ \text{o}_{54} \text{ LIGNANO SABBIADORO (UD)} \\ \text{info@sunexpress.it www.sunexpress.it} \end{array}$



Produttori Serramenti PVC

Via Magrini, 4 - Tel. 0431.58114 - 33050 PRECENICCO (UD)



ono diverse le lettere giunte in redazione sulle costruzioni multipiani e quasi tutte con pareri negativi. Per questione di spazio ci siamo limitati a sceglierne due che sono molto significative: una è di Antonino Marcuzzi, operatore turistico, nonché ex consigliere comunale e una del dottor Tiziano Scovacricchi (cittadino lignanese si sottoscrive ndr). Marcuzzi fa una dettagliata storia sulla variante 37 al piano regolatore, approvata dal Comune nel gennaio 2005, quella variante che contiene le norme che permettono la realizzazione di costruzioni multipiani, tanto da essere ribattezzata da taluni "la variante dei siluri", da altri "la variante degli ecomostri). Nulla da eccepire sotto il profilo architettonico, taluni possono anche piacere. Certo si tratta di una speculazione edilizia sotto gli occhi di tutti, ma quello che non si riesce a comprendere è il fatto che l'Amministrazione comunale non abbia ancora provveduto a porre un freno dopo le insistenti proteste e richieste da parte delle opposizioni. Si va dicendo che simili incentivi erano necessari per incrementare le ristrutturazioni e quindi riqualificare l'extra alberghiero, ma così facendo si sta rovinando Lignano affermano i turisti e molti operatori.



LIGNANO: SPECULAZIONE E CIVILTÀ

questo il titolo della lettera del dottor Scovacricchi

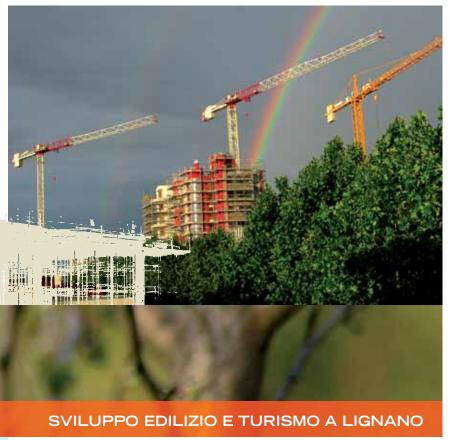
Quando l'ho vista, la prima volta, ho pensato: "No, non può essere Lignano, è solo un'allucinazione...!". Ma non è servito a farmi stare meglio, a togliermi quel senso di malessere, disagio, nausea, rabbia e infine di rassegnazione, a cui da tanti anni il declino del nostro Paese ci ha purtroppo abituati e costretti troppe volte. Potete vederla tutti, a Lignano Sabbiadoro. in Via dei Platani 39, a due passi dal municipio: una vecchia casetta a due piani, come quelle che hanno costruito in tanti, e con tanti sacrifici, quelli della generazione di mio padre, che era del 1921. Una casetta che si affaccia sulla strada, insieme a molte altre. Ma la differenza è che questa, testardamente

affiancata e sovrastata da due enorm grattacieli. Un terzo le ha negato il residuo orizzonte posteriore, mentre il panorama anteriore, di là della strada, sarà presto reso invisibile dal quarto palazzone in costruzione. I tecnici e gli amministratori che hanno cambiato le norme del Piano Regolatore di Lignano parlano di questo "scempio" come di una strategia per il rinnovo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare locale. E così ora si possono ammirare qui e là decine di questi "orrori" alzarsi tra una fitta maglia di piccole, basse case (spesso ferite, lesionate nei muri e negli infissi, come violate dal proliferare di cementificazioni surreali). . A volte, i grattacieli, per via appunto delle nuove, strategiche regole, pur di andare verso l'alto sono dovuti crescere così sottili da far sì che appartamenti di 60 metri quadrati potessero svilupparsi su non meno di due piani. Tutto ciò, vale a dire l'interesse di pochi contro il buon senso, l'estetica, la ragionevolezza, la modernità, lo sviluppo "vero", i diritti e le ragioni della collettività, gli interessi stessi del turismo balneare, accade ora, nell'anno 2008. Provo un senso di profonda impotenza, e anche di vergogna, di fronte alla lacerazione di un tessuto urbano già compromesso, ennesimo segnale di degrado e di omessa lungimiranza a vantaggio esclusivo del profitto di alcuni.

resistita agli interessi speculativi, è ora



Sorgono come i funghi dopo le prime piogge



così intitola Marcuzzi la sua lettera

Le normative urbanistiche della variante 37 al Piano Regolatore Generale di Lignano (in vigore dal Gennaio 2005) riguardano specificatamente le demolizioni ricostruzioni -riqualificazioni degli edifici esistenti hanno avuto oggettivamente delle conseguenze edificatorie negative e delle anomalie urbanistiche come si può verificare nel comprensorio di Sabbiadoro. Tali situazioni meritano alcune considerazioni anche perché su questo problema dopo una fiammata di critiche e di polemiche dentro e fuori il Palazzo comunale sembra sia calato un "silenzio assordante" Premetto che il patrimonio edilizio di Lignano è per la gran parte obsoleto e che quindi è giusto e corretto che un Piano Regolatore preveda e incentivi la ristrutturazione edilizia e che non si debba bloccare questo rinnovamento considerato anche l'apporto economico che tali operazioni insieme



all'indotto comportano. Ma sono le attuali norme e gli incentivi previsti per tali riqualificazioni edilizie che devono essere poste in discussione. Oggi il comprensorio di Sabbiadoro si trova di fronte ad evidenti storture urbanistiche con edifici che possono essere chiamati "stecchi", "siluri" o addirittura "ecomostri" che sorprendono in negativo cittadini e turisti (non tanto sotto l'aspetto architettonico). Vedere per credere, ad

esempio, le costruzioni di Viale dei Platani angolo via Tarcento. Da parte mia e ritengo anche da parte di tanti lignanesi e turisti, rimane l'incredulità e lo stupore nel vedere che un Comune turistico abbia concesso e conceda l'ennesimo assalto al proprio territorio, forse l'ultimo e definitivo sull'altare della speculazione edilizia Già nel marzo 2005 il sottoscritto (allora consigliere comunale indipendente si è astenuto dall'approvazione della nuova variante) seguito anche da altri consiglieri di opposizione. Nel maggio 2005 avevamo allertato la Giunta Delzotto sul fatto che alcune norme della Variante 37 presentavano (in questo ed altri casi) una lettura ed una interpretazione talmente difficile da cui poteva derivare una distorta applicazione della norma stessa in contrasto con lo spirito che aveva animato la stesura della variante 36 e 37, spirito teso solo ad incentivare la riqualificazione urbana. E già allora si chiedeva alla Giunta Delzotto l'immediata revoca della norma e la riscrittura della stessa con alcune prescrizioni. Ancora nel maggio 2006 il sottoscritto insieme ad altri consiglieri comunali di opposizione constatato che le norme del P.R. riguardanti le ristrutturazioni edilizie avevano già dato luogo (in concreto) ad anomalie in netto contrasto con specifiche situazioni preesistenti e che il pur legittimo (perché previsto da norme di Piano) utilizzo dei "bonus' stava provocando sull'assetto edilizio del territorio risultati oltremodo distorsivi, si chiedeva alla maggioranza consigliare una urgente riflessione sulla materia. Ma dopo alcune riunioni che si prolungavano nel tempo senza ottenere risultati apprezzabili, siamo arrivati ad aprile 2007 per adottare in consiglio comunale delle direttive per la formazione della Variante n.40 al P.R.G. vigente e delle misure di salvaguardia (per me alquanto deboli) per evitare le suddette disastrose conseguenze urbanistiche. Siamo arrivati al giugno

2007 e ancora in Consiglio non è stata

discussa la variante 40 che avrebbe

dovuto porre rimedio agli effetti causati da queste norme edilizie. Nel frattempo le concessioni edilizie rilasciate dal Comune per tali "siluri" sono diverse decine e come dire che oramai si chiuderà la stalla quando i buoi sono già scappati.... alla faccia del tanto reclamato sviluppo turistico di Lignano, Qualcuno ha definito questa cosidetta "riqualificazione edilizia" una "barbarie urbanistica" sia per gli effetti distorsivi sul territorio preesistente (altezze), sia per un aspetto idrogeologico (trascurato) del sottosuolo dove sorgono i "siluri" (che viene completamente cementificato per ricavare dei parcheggi a più piani), sia per una depauperazione del patrimonio arboreo e per i danni che ne derivano a terzi. Continua così una mancata politica di programmazione del territorio e di una scriteriata gestione del P.R. Infatti negli anni si sono avuti tanti scempi e assurdi insediamenti edilizi, deturpando l'ambiente e cementificando il territorio. In definitiva ritengo che negli anni si sia voluto privilegiare a Lignano "l'attività immobiliare di seconde case" che rende la località "una città dormitorio" piuttosto che pensare a strategie e programmi che potessero incidere sullo sviluppo turistico, fra cui incentivare la ricettività alberghiera ed extralberghiera con i villaggi turistici. E con le "seconde case" certamente non si fa turismo né si può pensare ad uno sviluppo turistico, né tanto meno ad un aumento delle presenze. C'è un vecchio proverbio che dice: la speranza è l'ultima a morire, pertanto spero che queste mie considerazioni che non sono dettate da uno spirito polemico o per essere solamente uno "contro" ma perché voglio sinceramente "bene" a questa Lignano, convincano gli amministratori comunali attuali a rivedere in modo urgente, chiaro e conseguenti ad uno sviluppo turistico le norme di riqualificazione del patrimonio edilizio lignanese. Diversamente, alla comunità lignanese sarà reso un pessimo servizio e un danno . incalcolabile







CRIL. IMPIANTI TECNOLOGICI

installazione - manutenzione - impianti termici - gas metano - gasolio - condizionamento - sanitari - antincendio

CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDRAULICA
LATTONERIA
IMPIANTI A PAVIMENTO RADIANTE
MANUTENZIONI
RIPARAZIONI

33054 LIGNANO SABBIADORO (UD) VIALE EUROPA 53 - TEL. 0431/720728 - FAX 0431/720729



npianti elettrici - Antenne TV - Automazioni Antifurti - Building automation

Viale Europa 53/A - Lignano Sabbiadoro



DOVE TROVARE STRALIGNANO



Stralignano, nella sua nuova veste grafica, dalla scorsa estate, lo potete trovare in omaggio presso le sotto elencate edicole di Lignano.

- Sabbiadoro: Edicola centrale, via Udine 2 + Edicola Sica, via Tolmezzo, 13 + Edicola e tabacchi, via Miramare, 53
 + Edicola, via Porpetto, 39 (Complesso City Garden)
- Pineta: Edicola piazza del Sole, 13/41 + Edicola e tabacchi, Lungomare Kechler, 4

PUPI & PINI RASSEGNA DEL TEATRO DI STRADA

Da 14 anni puntuale con l'inizio dell'estate la compagnia del Teatro del Drago di Ravenna, è presente a Lignano con la rassegna di Teatro di strada e di figura Pupi & Pini, organizzata dalla Biblioteca comunale e dall'assessorato alla cultura del Comune di Lignano, con la collaborazione artistica della storica famiglia d'Arte Monticelli Teatro del Drago di Ravenna, Dispone di un ricco cartellone di spettacoli pieni di pupazzi, ombre, burattini, marionette, attori, musica e clownerie. Un "carrozzone" pieno

di meraviglie, di storie antiche, di fiabe e leggende popolari e di grandi tradizioni. Pupi & Pini è la dimostrazione concreta di come un palcoscenico all'aperto possa essere altrettanto simbolico e rilevante di un teatro al chiuso, perchè l'importante resta la qualità delle proposte e in questo la manifestazione lignanese si è sempre distinta a livello nazionale come una delle più interessanti del settore. . Uno dei luoghi "principi" della storica rassegna è senza dubbio il Parco Hemingway, che nell'estate 2008 è tornato ad essere uno dei protagonisti insieme alla piazzetta del Sole

di Pineta, ribattezzata negli ultimi anni come la piazzetta dei burattini e alle via del centro di Sabbiadoro, idonee per le parate e gli eventi di . Teatro di strada. Il filo rosso che lega tra loro gli spettacoli di questa 14° edizione, è la figura dell'orco come archetipo, dell'adulto legato alla materialità, che porta in sé una magia, ma non una magia fantastica legata alla madre terra, alla forza vitale, bensì una magia che viene dall'oscuro. Pinocchio, i tre Porcellini, Cinderella, l'Uomo selvatico, Pirin Pipetta, il dottor Balanzone. Arlecchino. Pulcinella, i signori

Porcimboldi, l'Orco Totonno, sono alcuni dei protagonisti delle misteriose storie messe in scena da un ventaglio di compagnie teatrali tra le più stimate sul territorio italiano. Per tutti l'ingresso è gratuito.

SOLIDARIETÀ DEL LIONS CLUB LIGNANO... "A TUTTO GAS"

Continua senza sosta la solidarietà del Lions club Lignano, impegnato in più settori a favore dei meno fortunati. Dopo la manifestazione del giugno scorso all'Isola Augusta di Palazzolo, tema:"Dal buio alla luce", un altro avvenimento, questa volta sportivo, ma con le stesse finalità, è in programma sabato 19 e domenica 20 agosto allo stadio comunale di viale Furona Si tratta di un torneo di calcio interforze, organizzato e sponsorizzato dall'azienda .a tutto gas" di Lignano. Le squadre che hanno dato la loro adesione sono quelle della Polizia di Stato del commissariato stagionale di Lignano, dei Carabinieri, della Guardia di finanza locale, Comando marittimo, i Vigili del fuoco dei distaccamenti di Udine e Treviso, il personale di salvataggio in servizio sulla spiaggia di Lignano. Sabato 19 con inizio alle ore 20,30, prenderà il via la prima fase delle eliminatorie, mentre le finali saranno disputate domenica sera. Scopo dell'iniziativa è quello di avvicinare sempre di più gli addetti alla sicurezza e vigilanza della località con i cittadini e i turisti che frequentano la località e per creare momenti di svago e divertimento tra tutte le forze di polizia. Gli organizzatori ringraziano fin d'ora, giocatori e partecipanti, i loro comandanti che hanno permesso lo svolaimento di auesto primo Torneo.

Tra questi: Polisportiva Lignano, Sogit per l'assistenza sanitaria, Agenzia Intras e agenzia Meridiana per la gentile collaborazione, infine il signor Alfio Bragato, responsabile dell'azienda …a tutto gas".

I SALUTI DI GIOIA AL PAPÀ



La piccola Gioia, 5 anni di Cividale, si trova in vacanza a Lignano ancora per pochi giorni con la mamma Erika e il fratello Moreno, desidera mandare tanti saluti e baci al papà, nonni e zii, che per ragioni di lavoro, non hanno potuto essere presenti sulla spiaggia friulana.

PREMIARE LA FEDELTÀ A LIGNANO

Per circa un ventennio l'allora Azienda di soggiorno ha voluto essere riconoscente verso i turisti fedelissimi della località. Così in base alle segnalazioni documentate che pervenivano all'ente, si provvedeva un giorno alla settimana ad invitare tali persone negli uffici dell'ente, dove un consigliere incaricato le accoglieva e si intratteneva una mezz'ora a conversare con loro, illustrando le bellezze della località e del suo comprensorio, ma soprattutto ascoltare dai diretti interessati i loro pareri e suggerimenti. Alla fine veniva consegnata loro una pergamena e qualche piccolo omaggio e poi seguiva un

LO STAFF DEL BAR FONTANA DI SABBIADORO



Il gruppo di simpatiche signorine, al centro della foto, intercalate da qualche giovanotto appartengono all'equipe del Bar Fontana, sito nell'omonima piazza di Sabbiadoro. All'estrema desta il titolare Mario Sut con accanto la sua compagna. Nato come bar bianco, con il trascorrere degli anni è stato ribattezzato Bar Fontana, comunque rimane sempre lo storico locale di Sabbiadoro. Quest'anno si è presentato alla sua clientela cosmopolita in una nuova veste, completamente rinnovato nell'arredo e anche la gestione è cambiata portando una ventata di nuove iniziative volte a migliorare l'offerta turistica. Come dicevamo è un locale storico, quindi non necessita di molte presentazioni. I suoi frequentatori sono eterogenei, sia durante i mesi estivi che invernali, infatti è uno dei pochi bar di Sabbiadoro aperti tutto l'anno.

HOTEL - RISTORANTE

Via Circ. Ovest, 12 - Codroipo Tel. 0432 907064 - Fax 0432 908512

Ristovante La Fattovia dei Gelsi

APPUNTAMENTO CON LA BUONA CUCINA



Via Lignano Sud, 55 - Latisana Tel. 0431 53100 - Fax 0431 522784

Stralignana

brindisi finale. Il fotografo immortalava il momento della consegna della pergamena e la settimana successiva veniva pubblicata la foto di gruppo sullo Stralignano. Successivamente l'Apt provvedeva ad inviare ai rispettivi indirizzi il giornale e le singole foto dell'incontro. Una iniziativa che aveva ottenuto un grandissimo successo, con un costo pressoché irrisorio per l'Apt. Da qualche anno non si fa più, nonostante ci fossero molti turisti che l'apprezzavano e che sono rimasti dispiaciuti per la sua abolizione. È proprio il caso di dire: se vuoi che una cosa abbia successo e duri nel tempo, falla provvisoria.. Vedrai che tutti ne parleranno e saranno soddisfatti. In conclusione molti si chiedono: perché è stata soppressa una iniziativa così

LA RIVIERA DEL **TAGLIAMENTO**

Questo il titolo apparso sul nostro periodico Stralignano del mese di agosto del 2004, volto allora a cercare di avvicinare i turisti, ospiti delle due spiagge a cavallo del fiume, informandoli sulle manifestazioni oltre che quelle locali, anche quelle che svolgevano a Bibione, mentre lo stesso periodico dell'altra sponda del fiume "Bibione Vacanze" dava risalto alle manifestazioni che offriva il programma di Lignano. In aperture del testo che annunciava gli eventi, veniva riportata una veduta aerea della spiaggia friulana con in primo piano la Terrazza mare Una iniziativa molto apprezzata dai turisti di ambo le sponde. lo hanno dimostrato le diverse lettere di complimenti ricevute in redazione. Le settimane scorse il presidente della Provincia, Pietro Fontanini, presente all'inaugurazione della nuova linea del secco al Pantanel, ha proprio auspicato anche in questo settore una sinergia con Bibione. Il nome "Riviera del Tagliamento"

potrebbe essere l'inizio di una fattiva collaborazione fra le due spiagge divise soltanto dal fiume Tagliamento.

NON SOLO VACANZE A LIGNANO MA PURE TANTA SOLIDARIETÀ



È il caso di Rosario Palmisciano, al centro nella foto, il quale nei giorni scorsi ha effettuato la "centesima" donazione di sangue presso il Centro trasfusionale di Latisana. Palmisciano è iscritto alla sezione lignanese dell'Afds (Associazione friulana donatori di sangue). Un vero e proprio esempio di solidarietà e generosità che molti dovrebbero imitare. A Palmisciano vadano i nostri complimenti vivissimi, con l'augurio di mantenersi in forma ancora per molti anni e continuare, con il proprio dono, a rendersi utile a chi ne ha tanto bisogno.

AGOSTO IL MESE PIÙAFFOLLATO DI **VACANZIERI**

Ci stiamo avvicinando a grandi passi ad agosto, il mese per tradizione più affollato di vacanzieri amanti del mare, il periodo in cui Lignano dovrebbe far registrare, almeno per i primi 20 giorni, il tutto esaurito. Abbiamo usato il condizionale in quanto quest'anno la stagione si è presentata fin dall'inizio con molte incognite, dovute principalmente alla crisi economica che attanaglia non soltanto il nostro Paese, ma generalizzata, e di conseguenza anche le tasche dei vacanzieri "stranieri e italiani" sono costrette a far fronte ad un continuo aumento dei prezzi:

benzina, alimentari, luce, acqua, gas e chi più ne ha niù ne metta.

GIOVANNI DRIGO ARTIGIANO DEL LEGNO **DA OLTRE 60 ANNI**

Uno degli ultimi artigiani del legno che si trovano in zona, risponde al nome di Giovanni Drigo ed ha 72 anni. Originario di Portogruaro, cominciò a lavorare il legno quando ancora frequentava la scuola dell'obbligo. Attualmente si è trasferito con l'attività a Sabbiadoro, al civico numero 4 di via degli Artigiani Est, dove, coadiuvato dal figlio Dimitri, ha dato vita ad un moderno ed attrezzato laboratorio di falegnameria per la produzione di infissi interni ed esterni. Nonostante la sua non più tenera età, è sempre attivo e puntuale sul posto di lavoro, quel lavoro e quella materia viva che è il legno, continuano ad affascinarlo da oltre sessant'anni. Un tempo fare il falegname, ricorda Drigo, era un mestiere faticoso, non c'erano le macchine che ci sono ora, quasi tutto si svolgeva a mano, oppure con le poche macchine che allora esistevano. Invece attualmente a mano si fa ben poco, ci sono una infinità di macchinari, taluni computerizzati, dice però che bisogna saperli usare. Grazie a queste sofisticate attrezzature siamo in grado di fare una grande mole di lavoro, ma le concorrenze sul mercato sono moltissime, quindi è necessario anche oggi lavorare assiduamente per mantenere il passo con i tempi





COME E DOVE DIVERTIRSI A LIGNANO

La stagione del divertimento a Lignano è nel pieno della sua espressione, fra discoteche, feste in spiaggia, aperitivi e dopocena le possibilità per svagarsi assieme a tanti amici sono numerosissime. Per tenersi aggiornati, oltre a quanto viene riportato da Stralignano, quale miglior obiettivo se non la rete delle reti? Ovvero il "portatone" nato già nel 2001 e ormai divenuto famoso per coloro che amano la "Lignano che si diverte". Risponde al seguente indirizzo: www.LignanoLaNotte.it. Oltre alla galleria fotografica del centro balneare friulano più vasta a tutt'oggi presente sul territorio, c'è tutta un'area da scoprire e che raccoglie il meglio del tempo libero e la musica più auge del momento Il progetto ideato dalla Graffiti Pubblicità di Udine, ha visto un sostanziale ampliamento con il coinvolgimento dei fotografi di Foto Max Lignano, dei tecnici informatici di MacPremium di Codroipo e dello staff di Radio TPN HitEnergy. Sul portale sono state create ad hoc le sezioni dedicate agli eventi, alle notizie di Lignano, alle discoteche, discobar e ristoranti consigliati, la chat online, la WebCam in diretta da Lignano, l'area Games per giocare online con i migliori giochi di sempre, la News Letter gratuita e le cartoline virtuali. Ma Lignano La Notte non è solo internet, infatti lo staff collabora a diverse serate lignanesi ed è presente fra gli altri: al Mokambo (ogni domenica dalle ore 18 presso la spiaggia del Kursaal), alla Pagoda (tutti i venerdì, Beach Party Après Diner all'ufficio 5 di Pineta), al Besitos (ogni martedì all'ufficio 7 di Sabbiadoro), al fresh Pool (ogni mercoledì nella piscina del Kursaal), al Before Sunset (i mercoledì al Before di Pineta), al Kursaal con il vocalist Gabrigo (i sabato in Noche Escabrosa Room) e tante altre serate. Questi eventi li potrete scoprire consultando le pagine sempre aggiornate di www.lignanolanotte.it e vedere con vostri occhi cosa succede a Lignano nella galleria fotografica che a tutt'oggi conta oltre 15.000 immagini.

Mattia Serratore



Hotel Rossini

Na Amigra 4, 32 + 76; 64 31,755 (6 × 16+ 64 31,735 (6)

Viale Venezia, 101 33054 Lignano Sabbiadoro tel. 0431 722076

www.cafenoir.biz





1-33054 LIGNANO SABBIADORO (UD) VIA ADRIATICA, 50 - TEL/FAX 0431 722076 WWW.HOTELBELLINI.EU - INFOOHOTELBELLINI.EU









33054 LIGNANO RIVIERA Corso dei continenti, 167 Darsena Marina Uno Tel. 0431 423029 Fax 0431 429007 www.alcason.com info@alcason.com

Per riscoprire il piacere del pesce nelle ricette tradizionali dei pescatori. Sulla Terrazza panoramica del Bar selezione di vini, cichetti, drinks fantasiosi e gelati. TUTTI I GIOVEDI SERATE SUL PESCE AZZURRRO.

Entdecken Sie bei uns den Genuß der Fisch nach traditioneller Fischer-Rezepten. An der Bar unserer Panorama- Terrasse, finden Sie unsere feine Auswahl an Weinen, Drinks und Eisspezialitäten. Das Lokal biete sich auch für kleine Zeremonien und Geschäftessen an. Kredit Karte. Spezialitäten aus unserer Fischerlagune.





POTETE GUSTARE
COCKTAILS PESTATI,
PANINI, PIZZE
E BRUSCHETTE

Vi aspetto per una mezza pinta di birra gratis presentando questo tagliando



UNA VACANZA A TEMPO DI DANZA E LUNGHE PASSEGGIATE

li adulti sono pigri e restii a praticare attività fisica ma non si tirano indietro davanti al ballo che rimane una delle attività più praticate durante le sere d'estate. Ma chi sono questi adulti che vivono il millennio con allegria e simpatia che il ballo crea? Certamente sono persone che vivono, quanto più possibile, lontane dallo stereotipo dell'adulto chiuso nei ricordi, nei suoi acciacchi, nelle sue solitudini. Dopo anni di lavoro, si godono il tempo ritrovato, reinventandosi ogni giorno tra un tuffo, una passeggiata sulla battigia, fanno sport, bocce, bicicletta, ma soprattutto scoprono o riscoprono una passione che contagia tutti. Una prova? Basta recarsi nei campeggi, nei villaggi, negli alberghi, nelle feste in piazza, persino al Tenda di Pineta, adulti di tutte le età che utilizzano tutte

le occasioni per muoversi. Ci sono coppie affiatatissime nella vita e nella pista, qui troviamo professionisti che non sbagliano mai un passo e imbranati senza inibizioni, quelli che riscoprono una nuova energia e a volte un inatteso secondo amore, ci sono pure i malinconici soli che ritrovano il gusto della compagnia e i cuori solitari che frequentano le piste (come nelle discoteche) in cerca dell'anima gemella. È un mondo tutto da scoprire, quello del liscio, ricco di storie di varia umanità, i suoi protagonisti hanno qualche capello grigio ma tanta voglia di divertirsi. Nella maggior parte delle feste, dopo una cena, un gelato, una fetta di torta, un caffè, un drink, il ballo di coppia risulta essere una delle attività più creative e cercate da tanti turisti perché, per molti il ballo rappresenta

anche una piacevole occasione per svolgere attività fisica in allegria e spensieratezza. L'aspetto più straordinario e inatteso, del ballo in coppia, riguarda la sua capacità anti - age, ovvero anti - invecchiamento, fisico e mentale. Studi scientifici dimostrano i molteplici effetti del ballo, per ottimizzare il nostro modo di invecchiare. Sempre gli studi, hanno dimostrato che il tango si associa a migliori funzioni cognitive, anche nell'adulto. Dal punto di vista strettamente fisico, poi, sembra che il ballare aiuta a mantenere la componente motoria, essenziale conservarsi in età adulta perché conserva la mobilità e l'agilità articolare, aiuta ad allenare la prontezza di riflessi, ossia la velocità e la competenza con cui il cervello risponde agli stimoli esterni





Addio ai playboy

elita la Diavolita per Lucignolo ha dedicato un servizio girato a Riccione per dimostrare che nel 2008 non ci sono più i "vitelloni", già protagonisti del famoso film di Fellini, e ben presenti ancora nell'immaginario collettivo per rappresentare le trasgressioni dell'estate al mare. Il mondo è cambiato, si sa, e non sempre in meglio, e quindi non desta nessuna meraviglia che anche un certo tipo di maschio come quello latino, tradizionalmente intraprendente ed affascinante, non esista più. Da Porfirio Rubirosa, il capostipite, a Gunter Sachs, Gianfranco Piacentini, Gigi Rizzi, Beppe Piroddi, sono nomi della cronaca rosa di alcuni decenni fa', ma ancora conosciuti perchè rimasti senza eredi. La spiegazione sta nel fatto che i playboy avevano un senso in un' epoca, come quella

Con la caduta dei tabù sessuali è finito anche il latin-lover

del secondo dopoguerra e fino agli anni Settanta, in cui prevaleva ancora un certo rigore morale, l'adulterio e l'indissolubilità del matrimonio. Travolti questi principi, o tabù che dir si voglia, di cui alcuni passaggi formali possono essere visti nella legge sul divorzio del 1970 e nell'abrogazione del delitto d'onore del 1981, non ha più ragion d'essere questo tipo di trasgressione. Pertanto, oggi che tutto è concesso, che il sesso non fa più ridere nessuno, non può costituire motivo di morboso interesse un uomo, seppure raffinato, dedito alla caccia alle belle ragazze, quanto piuttosto può far sorgere l'idea che si tratti di un individuo al di fuori del tempo, addirittura un po' patetico. E quindi, se non c'è più morbosità e fascino del proibito cade anche l'interesse e probabilmente, dal momento che dati attendibili non esistono, anche la stessa messa in pratica. Non è difficile leggere nell'abuso dell'alcool e delle droghe, che invece dilagano come pratiche purtroppo assai diffuse anche tra i più giovani, la nuova frontiera della trasgressione, certamente più triste e drammatica di quella sessuale. Il sesso è finito? La risposta non è facile, ma potremmo ipotizzare una società del futuro dove



tale attività perda la sua importanza e la sua pratica, sostituita da altre forme di divertimento da un lato, e da altre pratiche di riproduzione dall'altro. L'interesse a prevenire malattie genetiche, e comunque a selezionare ogni fattore per migliorare le qualità del nuovo nato, oltre

a vincere la sempre crescente sterilità maschile e femminile e allungare l'età feconda della donna, ha portato e porterà sempre di più a fare ricorso alla fecondazione assistita o addirittura in provetta. Non sembri un ragionamento crudo o privo di scrupoli, ma è abbastanza probabile che un giorno non lontano generare un nuovo essere umano per via naturale sarà considerato una vera e propria barbarie, rischiosa e senza senso, così come già oggi nessuna mamma si arrischierebbe a partorire in casa piuttosto che in ospedale, o non si sottoporrebbe durante la gravidanza a tutte le indagini necessarie a verificare la regolare formazione del nascituro. Peraltro, a pensarci bene, già oggi in qualsiasi allevamento destinato all'industria alimentare la fecondazione è artificiale, rimanendo la pratica naturale riservata al mondo animale allo stato libero, e che quindi non segue il progresso. Ma siamo andati davvero troppo lontano, mentre, se si potesse, sarebbe senz'altro più rasserenante ed estivo tornare a sognare le affascinanti storie dei playboy di un tempo. Ma cosa fare per chi non vuol rassegnarsi alla amara realtà dei tempi d'oggi, e di domani, e sogna di assaporare il sano gusto dell'avventura estiva? Abbiamo giusto un consiglio pratico, che è quello di tuffarsi - non nell'azzurro del mare o di una piscina alla ricerca del tempio perduto - ma nello schermo, previo passaggio in videoteca o paziente ricerca su Sky, per rivedere, per esempio, I vitelloni (1953) di Fellini, Vita privata (1961) di Malle, Sapore di mare (1983) dei Vanzina o Rimini Rimini (1987) di Corbucci. Meglio di niente, no?

Donna Estate





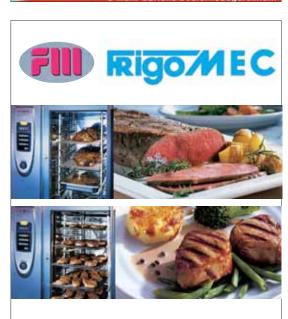
Foto in alto: Marcello Mastroianni e Brigitte Bardot durante una pausa di lavorazione del film "Vita privata" di Louis Malle (1961).
Foto al centro: Copertina del libro autobiografico sulla vita un playboy,
Beppe Piroddi, a cura di Gigi Moncalvo (Mursia, 2007).
Foto sotto: a sinistra locandina del film "Sapore di mare" di Carlo Vanzina (1983), a destra locandina del film "I vitelloni" di Federico Fellini (1953).



collection by sia

FIORI CARLA
DECORAZIONI D'INTERNI
Lignano Sabbiadoro (UD) - Via Tolmezzo, 50 - Tel. 0431 73321

Mutura Mintura Mintura



Via degli Artigiani Ovest, 5 Lignano Sabbiadoro Ud tel. 0431.70018 - fax 0431.720926 info@frigomec.it - www.frigomec.it





I ricordi servono a porte le basi della storia del domani, quella storia che ha come interpreti principali le persone, i cui racconti di vita costituiscono il vero vissuto di un Paese. Immortalare il passato quindi, significa rendere giustizia a chi ci ha preceduto, altrimenti la vita stessa con la sua inesorabile routine tutto cancella. Se i fatti accaduti non fossero fissati nella memoria, sarebbe come se nulla fosse accaduto. I ricordi svanirebbero nel nulla, inesorabilmente cancellati di giorno in giorno, oppure sarebbero ricordati da poche

persone fin che sono in vita, poi andrebbero nel dimenticatoio e le nuove generazioni ne rimarrebbero all'oscuro. Per questo Stralignano ha voluto riaprire un dialogo con le persone di una certa età, "ovvero gli over 60/70", riproponendo questa rubrica per lasciare ai giovani d'oggi una testimonianza di vita vera di come un tempo hanno vissuto i nostri nonni e padri. Così per tutta l'estate riproponiamo ai lettori in ciascun numero un personaggio della vecchia Lignano che sarà testimone di... "C'ERA UNA VOLTA".

TRENTA BOCCHE DA SFAMARE...

Vita dura nei campi... dall'alba al tramonto e tutto lavoro manuale



nata il 3 gennaio del 1927, ora ha 81 anni e lei stessa da alcuni mesi dice di sentirseli addosso. All'anagrafe risulta essere nata a Latisana, allora Lignano apparteneva a quel Comune. La sua vita è trascorsa tra Pertegada e Lignano. Ci riferiamo a Luigia Fanotto, meglio conosciuta come "la signora Gigeta". Oltre ai genitori la sua famiglia era composta da 7 figli e assieme a loro vivevano i nonni e le famiglie degli zii. Giovanni, Mario, Gigi, Angelo e Bepi, con rispettive mogli e figli per un totale complessivo di oltre 3o bocche da sfamare. Vivevano in una casa colonica che si trovava alla fine di via Carso, dove attualmente c'è la caserma della Guardia di Finanza. Era di proprietà della famiglia Gasparini, così pure l'adiacente campagna che il pool delle famiglie Fanotto lavorava. Allora i padroni erano severi verso i mezzadri, tanto che al momento dei raccolti

controllavano scrupolosamente la suddivisione che avvenisse in eguale misura. Al lavoro dei campi contribuivano anche le donne di famiglia ed era un lavoro pesante, non c'erano i mezzi meccanici di oggi: buoi, cavalli, asini, zappe, vanghe, falci e poi un grande lavoro di braccia e spalle per il trasporto dei raccolti nei granai, che normalmente di trovavano ai piani superiori, in pratica nelle soffitte. Grano, granoturco, patate, fagioli e quant'altro veniva portato a spalle in queste soffitte come deposito di generi alimentari che andavano suddivisi per coprire i mesi necessari fino ai prossimi raccolti. Quando in una delle famiglie nasceva un maschio, tutti erano felici, in particolar modo i padroni, così venivano chiamati i proprietari delle terre, i quali vedevano in questi bambini una continuazione di braccia per lavorare la terra. Alla puerpera veniva riservata "la sope", cioè una zuppa fatta con brodo e pane, alimento quest'ultimo ritenuto allora, cosa rara e ricercata, in quanto era consuetudine mangiare tutti i giorni la polenta, anzi due polente, perchè c'erano molte bocche da sfamare. La mamma una volta ripresa dal parto, si dava subito da fare in vari lavori e se necessario portava in campagna pure il bimbo per allattarlo. In queste occasioni il piccolo lo $\,$ adagiavano a dormire "nell'aval", una specie di cesto di grande diametro, con i lati bassi che poi finivano a raso. Un attrezzo di lavoro che serviva per pulire certi prodotti dalle loro bucce. A casa rimaneva la nonna a preparare la cena per quando ritornava dai campi il resto della grande famiglia. Una cosa sola abbondava - dice la signora Gigeta - il pesce che le donne stesse prendevano in laguna quando c'erano le basse maree, mentre d'inverno gli uomini cacciavano lepri e fagiani. Nel cortile poi non mancavano galline, oche, anitre, faraone, ma soprattutto più maiali. Nonostante questa apparente abbondanza, le porzioni quando giungevano sui piatti erano sempre scarse,



c'erano più giorni che riserve usavano dire i vecchi.

E a proposito di persone anziane, era consuetudine riservare loro i bocconi migliori, poi venivano gli uomini e infine alle donne. I hambini fino ad una certa età, mangiavano prima di tutti per poi lasciare liberi i tavoli per gli adulti. Lugia ricorda che zio Mario, fratello di papà, appena terminata la francescana cena ordinava a tutti i bambini di andare a dormire. I letti naturalmente erano quelli alti dal pavimento, per cui guai a cadere. I materassi erano fatti con gli "scus", ossia con le foglie delle pannocchie di granoturco e quando le persone si giravano si sentiva un bel "concertino". Molto spesso il letto da una piazza ospitava due bambini con le teste opposte l'una dall'altra. Le stagioni allora erano diverse da oggi, d'inverno il freddo si









Lounge Bar

Viale Gorizia, 18 33054 LIGNANO SABBIADORO

Stralignano



- La signora Luigia Fanotto negli anni giovanili.
 Un momento di serenità della coppia Ligustri nella loro vecchia casa di viale Venezia a Sabbiadoro
- 3. Un momento di relax di Luigia (Gigetta per gli amici) sulla battigia di Sabbiadoro assieme al figlio Rolando, allora in tenera età, ed il cane di famiglia.

 4. I coniugi Luigia e Walter Ligustri sul terrazzo di casa durante una festa famigliare
- 5. Una vecchia veduta del Lungomare Trieste di Sabbiadoro, sullo sfondo Terrazza a Mare 6. Sempre i coniugi Ligustri con accanto Attilio, loro affezionato amico.

DA NON CREDERCI

faceva sentire tanto che la laguna si ghiacciava e spesso cadeva abbondante la neve. Per ripararsi le notti da questi freddi, si facevano in casa delle imbottite con le piume degli animali da cortile che, quando venivano ammazzati per mangiare, le conservavano per tali usi. L'unica stanza un po' calda era la cucina, perché c'era il fuoco per cucinare le pietanze. Le lunghe e fredde giornate invernali le donne e i bambini in particolar modo le trascorrevano nelle stalle dove il calore dei buoi rendeva l'ambiente più confortevole. Le donne cucivano o facevano la maglia e i bambini dopo la scuola facevano le lezioni oppure giocavano, ma sempre all'interno delle stalle. Il freddo aveva spesso ripercussioni sulle mani e sui piedi con molti geloni (le buganze le chiamavano) e ironicamente taluni di<mark>cevano c</mark>he per togliersele di mezzo era necessario strofinare con foglie di vite fresche. Si può solo immaginare a dicembre o gennaio dove si trovavano le foglie fresche di vite. Altro fatto che ricorda la signora Gigeta e quello del regime fascista di allora che distribuiva nelle scuole l'olio di merluzzo per i bambini. Il suo odore e gusto sgradevole era rifiutato da tutti i bambini ed ecco allora che i maestri rincorrerli per i banchi per farglielo bere. Allora le eleme<mark>ntari</mark> di Lignano erano in una capannone non ricorda bene se nell'attuale via Udine o via Friuli. Insomma un mondo scandito da lavoro nei campi e nelle stalle, ma con molto rispetto per le persone anziane e poi tutte le sere tante preghiere e canti relig<mark>iosi. Tra</mark> i problemi che assillavano questi braccianti agricoli era quello che la loro vita poteva essere stravolta da un momento all'altro, era l'11

novembre, giorno di San Martino. Allora il padrone aveva il potere di allontanare il mezzadro con un brevissimo preavviso e per coloro che capitava, si vedevano costretti a caricare su un carro poche masserizie e cercare casa altrove. Questo è capitato anche alla nostra interlocutrice che ricorda ancora bene la disperazione dei genitori, ma soprattutto della mamma. La sistemazione la trovarono presso parenti a Pertegada dove, grazie alla disponibilità del Comune di Latisana, che concesse loro di trasportare due baracche in legno, da Lignano a Pertegada ed installarle nel cortile dei parenti, qui vissero per diversi anni fra molti disagi. Intanto il tempo passava e Luigia si era fatta una avvenente signorina, come può testimoniare il suo aspetto odierno. Venne così il momento del fidanzamento con Walter Ligustri e il successivo matrimonio avvenuto il 20 maggio del 1945. Allora quando i figli si univano in matrimonio portavano la giovane sposa in famiglia, così Luigia andò a vivere con i suoceri Albertina e Abramo che erano custodi alla colonia Efa Poa (attuale GeTur), ma un tempo intitolata a Costanzo Ciano, consuocero di Benito Mussolini. Subito dopo il conflitto bellico Lignano cominciò ad essere frequentata dai primi turisti, tanto che la famiglia Ligustri, che ha dato alla luce tre figli: Nora, Alberto e Rolando, hanno avuto modo di costruirsi una casa con annessa attività commerciale, assistendo poi a tutto lo sviluppo che ha avuto la spiaggia friulana. Ora i figli sono sposati e Luigia e Walter vivono da pensionati e, vista l'età si è avvicinato pure qualche acciacco. Una coppia nata e vissuta tutta la propria vita a Lignano.



Comunicazion



Sudare: un atto d'amore!

n oratore ostenta sicurezza, la dialettica è brillante e la sua autorevole presenza cattura l'uditorio, ma quando minuscole gocce gli imperlano la fronte e appaiono antiestetici aloni umidi sulla camicia, improvvisamente perde "appeal" e potere di convinzione. Studiato il discorso, controllata la postura, impostata la voce, dimenticato l'antitraspirante! La civittà delle convenzioni sociali e delle "maschere" [Pirandello docet] impone di celare questa forma di comunicazione assolutamente involontaria che (quando non dipende dall'afa o da un'attività fisica intensa) tradisce la nostra emotività e l'aspetto di noi più intimo e vulnerabile. In condizioni normali la sudorazione è un'attività di termoregolazione corporea dovuta al nostro essere omeotermi, cioè dotati della capacità di mantenere costante la temperatura interna. Quando fa caldo sudore e vasodilatazione aiutano la dispersione del calore, quando fa freddo avviene il meccanismo invertito e abbiamo i brividi per la vasocostrizione. Il centro termoregolatore si trova nell'ipotalamo, una regione del cervello che coordina quasi tutte le funzioni fisiologiche fondamentali, mediando anche l'influenza della psiche. Una condizione di stress o diversa da quella abituale, determina la liberazione di ormoni quali l'adrenalina che è un meccanismo ancestrale di difesa: le pupille si dilatano (anche gli occhi sono uno specchio dell'anima), affluisce maggior sangue ai tessuti e ai muscoli come se ci preparassimo ad un'atavica lotta e sudiamo, come ben sanno bene gli studenti prima degli esami! Le

ENRO BITOMON

Il convivio

Il ritrovo conviviale è sempre stato mezzo di affermazione sociale e qualifica censo e cultura di chi lo imbandisce, come ben sapevano i nobili dell'ottocento che ospitavano con gran dispiego d'argenteria: vassoi, alzatine, posate, canestri per dolci... Con la scomparsa della servitù, le pratiche necessarie alla quotidianità conducono all'inevitabile impoverimento nell'allestimento dei preparativi e oggi, nel XXI secolo, è utopia auspicare un ritorno all'eleganza fastosa delle corti che diedero fascino alla vecchia Europa, ma il decoro formale e l'utilizzo di un raffinato vasellame da tavola ancora rendono il pasto più appetitoso e gradevole.



33054 Lignano Sabbiadoro (Ud) Via Raggio del Bisato, 2 tel. 0431 422273 fax 0431 428488

info@immobiliaresaccomani.it www.immobiliaresaccomani.it



Lungomare Riccardo Riva 1/B T. 0431.422217/8 — F. 0431.428872



1 mercoledì

5 domenica

10 venerdì

sabato

9 giovedì

3 venerdì

οϳͿϐ<mark>η</mark>

4 sabato

2 giovedì



no definirla quindi una friulana "Doc". Studia lingue ignano come commessa in un negozio di ottica. laureata, poter fare carriera come interprete. Attualmente, nel periodo di vacan calendario di luglio e agosto del 2009, si chiama Serena Pascolo, è nata a



oranzo da lunedì a sabato Menu



FRUTTO DI PROFESSIONALITÀ E ATTENZIONE SAMSARA L'ASPETTA PER ACCOGLIERLA NEL SUO PERCORSO RIGENERATIVO, PER LA CURA DEL CORPO.

I TRATTAMENTI E IL CONFORT SAMSARA SARANNO IL CAMMINO PER IL SUO COMPLETO BENESSERE. BEAUTY CENTER - via Marina, 17 (lato SBAIZ) - Lignano Sabbiadoro - tel/fax 0431 71186

Calzature

Benvenuti Lorenzo & C. snc

ABITAZIONE E DEPOSITO PUNTI VENDITA

30030 FOSSÓ (Ve) Via Prov. Nord, 118 Tel. (041) 466.241

30031 DOLO

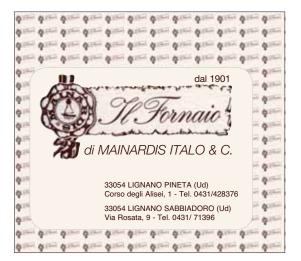
3054 LIGNANO SABBIADORO Via Celeste,1 Tel. (0431) 71.528 33054 LIGNANO SABBIADORO



MARMI - GRANITI MOSAICI - RESTAURI

MICHELIN GIULIANO

LATISANA (UD) ITALY Tel. e Fax. 0431 52.03.52 EU Tel. (0039)335 - 25.44.44







La 'Lui & Lei' regata che da decenni stimola la navigazione a coppie

egli anni '80 esisteva già. anche se l'evento più di moda del genere era la Portofino-New York, che ha avuto protagonisti eccellenti. La caratteristica peculiare della Lui & Lei, che ogni buon circolo velico organizza, è costituita dal fatto che a bordo ci dev'essere rigorosamente una coppia. E con i tempi che corrono, il nome della regata evita malintesi e scelte imbarazzanti da parte degli organizzatori. A Lignano Sabbiadoro la Lui & Lei si disputa da oltre vent'anni. Lo testimonia l'albo d'oro murale che è possibile ammirare nella sede dello Yacht Club Lignano: i quadri appesi nell'ufficio della segreteria riproducono la classifica di tutte le edizioni passate. Dal Condor 50, all'Uragan, al Fanatic, al Quartas. Fino alle barche più moderne, da crociera o da corsa che per una giornata di regata si trovano a confrontarsi fianco a fianco con le prestazioni livellate dall'obbligo dell'equipaggio misto composto da due sole persone. Una regola che sicuramente facilita per una giornata i diportisti rispetto ai velisti più sportivi. Perché le imbarcazioni da crociera sono attrezzate al meglio per essere condotte dal solo skipper, spesso senza l'aiuto di altri componenti dell'equipaggio, i quali il più delle volte sono parenti stretti, o anche amici che non hanno mai messo piede in precedenza su una barca a vela A ciò si aggiunge il fatto che le barche da regata sono sempre più spinte e difficili da regolare per ottenerne il massimo rendimento. Salvo alcune, sulle quali i progettisti sono riusciti a far convivere con efficacia le caratteristiche crocieristiche con

quelle sportive, creando scafi molto equilibrati e dunque facili da portare consentendo da subito le migliori prestazioni. L'edizione 2008 della Lui & Lei di Lignano Sabbiadoro, quella dello Yacht Club Lignano, è risultata un mix di queste caratteristiche, essendo state premiate, nelle varie classi, sia barche da crociera che imbarcazioni da regata. Ma come funziona una Lui & Lei e che cosa succede a bordo? Innanzitutto occorre specificare che si regata 'a vele bianche', ovvero con le sole vele principali, cioè la randa e il genoa o fiocco, senza l'utilizzo dello spinnaker, la grande vela a forma di pallone che si impiega con il vento in poppa o dal giardinetto, cioè di gran lasco. Ovvero con il vento che soffia dalle spalle dei naviganti e delle barche. In questo modo si riducono i rischi per gli equipaggi, perché le vele da andature portanti, come lo spinnaker, possiedono una enorme forza di trazione, difficilmente gestibile dalla sola componente femminile dell'equipaggio di questa regata, Infatti, solitamente, a meno che anche Lei sia una skipper o comunque abituata, solitamente dal marito, a gestire l'imbarcazione in caso di necessità, oppure sia davvero una grande appassionata della navigazione eolica, alla donna viene assegnato il compito di regolare le vele, mentre al timone resta Lui. Certo, la regolazione fine delle vele per garantire all'imbarcazione la massima velocità possibile è un'arte davvero difficile, che si impara in tante ore di navigazione sportiva. Ma seguendo le indicazioni del timoniere-skipper. anche le donne più inesperte possono ottenere subito buoni risultati

Che vengono subito premiati dal cronometro e dalla soddisfazione di vedere rimpicciolire alle proprie spalle le barche degli avversari. La Lui & Lei è dunque una regata atipica, che riesce però a rafforzare l'attaccamento o l'amicizia tra i due velisti in gara, e anzi, stimola alla fine lunghe discussioni in banchina sui risultati. che si protrarranno spesso nelle serate con gli amici nella stagione autunnale. Quando si ricorderanno con piacere le avventure dell'estate trascorsa. Ma torniamo all'edizione 2008 della Lui & Lei di Lignano. Una giornata tiepida ha assicurato il vento necessario ai regatanti. Che si sono ben presto sgranati SUL PERCORSO A BASTONE, Grado, FINO AD arrivare alla conclusione distanziati



tra loro. Nel gruppo A Eta Beta non ha avuto rivali, precedendo nettamente Crixen e Windi. Anche nella B il successo di Mayflower, un Solaris OD 36 del Cantiere Se.Ri.Gi. di Aquileia è stato netto su Gnanca una piega di Palmegiano, e Deda Blu. Nella C ha vinto Nuvola, un Comet di Fabio Barison, davanti a Sololei e Mici Mako 2. Dorian Grau si è invece imposta nel gruppo D, su Lunatica di Rossi e Aqua Pazza.

Sede di Udine via C. Colombo, 206 33037 - Pasian di Prato - UD info@corpovigilinotturni.it tel. 0432 645811 - fax 0432 645858

Sede di Pordenone

◆via Biasutti Sisto, 47 33072 - Casarsa della Delizia - PN info.pn@corpovigilinotturni.it tel. 0434 869997 - fax 0434 870796

Corpo Vigili Notturni

i primi a difendere la vostra tranquillità

- Gestione centralizzata Pattugliamento diurno
- e notturno
- Pronto intervento

Trasporti valori Collegamento allarmi

con attivazione a distanza

Tele controllo

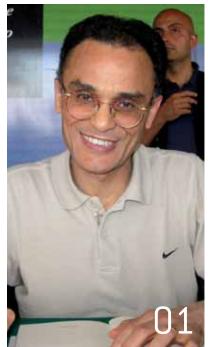


AJCOM!

Richiedeteci una consulenza sicura e gratuita

800-848433

Stralignano 15











GRANDE SUCCESSO A PINETA DEGLI INCONTRI CON L'AUTORE E IL VINO. Un appuntamento quello del giovedì che si ripete da parecchi anni tanto da poterlo annoverare come una delle più interessanti tradizioni estive per i turisti amanti della cultura e del buon vino, pertanto per molti ospiti del centro balneare friulano tappa d'obbligo tutti i giovedì alle 18,30 è al Tenda bar. Dopo i successi di Marco Travaglio, Gian Paolo Polesini, Danilo Macorig, Ludovica Menegolo.

- 01 È ritornato Magdi Cristiano Allam, ben visibile alla sue spalle una delle guardie del corpo. È stato un gradito ritorno quello del giornalista scrittore, ospite della rassegna anche la scorsa estate, nonché vincitore del Premio Ernest Hemingway. Un notevole schieramento di forze dell'ordine ha fatto da cornice all'evento che ha visto il Tenda bar gremito in ogni ordine di posto. Terminato l'intervento di Allam e le numerose domande che ne sono seguite, è partita la caccia al libro con successiva gara all'autografo e dediche che si sono concluse solo alle 22,30, quando l'autore ha lasciato il Tenda per la cena.
- 02 All'estrema destra Massimo Donà, docente all'Università San Raffaele di Milano. Al centro Alberto Garlini, all'estrema sinistra Giorgio Ardito.

 Donà ha illustrato il suo libro "L'anima del vino" spiegando gli effetti liberatori del vino e l'importanza di scoprire la soglia "dell'ultimo bicchiere", oltre il quale è bene non andare.
- PROSSIMI INCONTRI CON L'AUTORE E IL VINO: giovedì 31 luglio, interverrà la scrittrice Sveva Casati Modignani, presenterà il libro "Singolare Femminile". Giovedì 7 agosto, il giornalista e scrittore Toni Capuozzo, presenterà il libro "Occhiaie di riguardo". Giovedì 21 agosto sarà la volta del giornalista e scrittore Giuseppe Ragogna, "La nostra storia", questo il titolo del libro che presenterà.
- 04 Una veduta del folto pubblico che ha assistito all'incontro con il giornalista scrittore Magdi Cristiano Allam.
- **05** Un gruppetto di ragazzini mentre festeggiano la fine dell'anno scolastico nel cortile delle scuole medie di Sabbiadoro. Erano gli anni '90, ora sono uomini inseriti nel mondo del lavoro, taluni laureati, altri padri di famiglia.



\$\langle \text{16} \quad \text{Strationano} \quad \qq \quad \quad \quad \quad \qu



ISOLA AUGUSTA

AZIENDA CHIOSCO DEGUSTAZIONI



Trattoria Alloggio Agrituristico











Palazzolo dello Stella (UD) - tel 0431 58046 - www.isolaugusta.com - info@isolaugusta.com - La Trattoria Tel. 0431,586283



i principi che da oltre 40 anni guidano la nostra impresa.



Vendita Immobiliare Diretta, Edilizia Residenziale, Edilizia Alberghiera Edilizia Sportiva e dello Spettacolo, Edilizia Scolastica, Edilizia Conservativa Idraulica e Condizionamento, Impianti Elettrici, Ufficio Progettazioni Viale Europa 27/a 33054 Ugnano Sabbiadoro - tel. 0431 71230 fax 0431 71460 Info@sostero.it - www.sostero.it

Successo alla galleria "Auri Dontana" della mostra della pittrice friulana Silvana Barnaba di Buja

iero De Martin è un vero artista nella lavorazione dell'oro, è dotato di grande creatività. Più volte ha ottenuto ambiti premi e riconoscimenti. Un vero forgiatore e cesellatore dell'oro e i suoi capolavori sono ben visibili nelle vetrine della galleria "Auri Fontana" di via Gorizia a Sabbiadoro Ma arte chiama arte, ecco quindi che ha voluto un abbinamento alle sue splendide creazioni, con altri tanti splendidi quadri della pittrice Silvana Barnaba di Buja. Friulana di origine (nata a Cividale del Friuli, ora trapiantata in Lombardia).



Nella foto: la pittrice Silvana Barnaba di Buja con acconto la signora Houda Queslati, presentatrice della vernice. Silvana Barnaba è molto conosciuta dal pubblico cosmopolita di Lignano. Una persona che non ha mai dimenticato le sue origini friulane e possiamo dire che fin da giovane ha scoperto il suo vero mondo nella pittura, spesso ispirata alla sua terra d'origine e nella poesia. Infatti oltre ad essersi affermata come pittrice, molto apprezzate sono pure le sue poesie che racchiudono sentimento e dolcezza. Un mondo quello scelto dalla pittrice - poetessa che la affascina e che sa tradurre in versi e sulle tele con tanta fantasia e raffinatezza Come tutti gli "artisti" anche lei ha avuto nel corso della vita delle trasformazioni nelle espressioni artistiche, sia nelle poesie, che nella pittura. Ha frequentato gli studi di noti artisti di Brera e dei Navigli milanesi. La rassegna lignanese, conclusa qualche giorno fa, ha ottenuto un lusinghiero successo e, come dicevamo: arte attira arte, Silvana Barnaba, abbandonando momentaneamente i suoi tradizionali schemi che la vedevano esprimersi in paesaggi e angoli caratteristici del Friuli

in vera libertà artistica, questa volta si è lasciata infatti trascinare oltre, è stata attratta dalle sculture di De Martin, ed ecco che con le proprie capacità, ha realizzato alcune tele ispirandosi proprio alla scultura orafa. Un abbinamento azzeccato e molto apprezzato dal pubblico. Tutto questo lo può fare una artista dotata di una grande fantasia ed eleganza nella scelta dei colori e delle composizioni come lo è Silvana Barnaba di Buja, La sua vita stessa è ricca di emozioni, sa rinnovare il proprio orizzonte artistico, e la sua continua ricerca è spinta da una particolare pulsione che la contraddistingue. Infatti le sue tele racchiudono un appassionato ed ansioso entusiasmo e nascondono una grande volontà di fede e una consapevolezza nei valori della vita, tanto da renderci partecipi di questi suoi sentimenti. È dotata di un grande amore per la natura che spesso la spinge nei luoghi del Friuli, quel Friuli che tanto ha amato e che continua ad amare.

En.Fa.



ALLA GALLERIA D'ARTE "LA SALETTA" DI VIALE GORIZIA - SABBIADORO

Prosegue il Premio fotografico - letterario "Splendida Lignano". Scatta una foto o scrivi un testo che rappresenti per te un ricordo piacevole, un momento particolare o un'emozione.

ALLA GALLERIA "AURI FONTANA" DI VIALE GORIZIA - SABBIADORO

Dal 23 luglio al 1° agosto: opere di Alinari Dal 2 al 15 agosto: grafiche di Annigoni, Dalì, Mirò, Picasso e Warhol Dal 16 al 31 agosto: De Martin

ALLA GALLERIA ARTime DI SABBIADORO

Dal 1° al 10 agosto: personali di Sergio Giromel e Bruno Zago, Daniela Zocca, Massima Tonini ed Elisa Maccaluso
Dall 11 al 20 agosto: personali di Adriana Zampieri, Riccardo Lucchini Calandrino e Maurizio Monti



LIBRI SOTTO L'OMBRELLONE i consigli di Giovanna

Milly Johnson VERI AMORI, FALSI AMANTI Editore Corbaccio

SCAMBIO DI COPPIA

Due donne, una bionda e l'altra bruna, la prima è l'eroina buona e la seconda è quella cattiva. Due uomini un'affascinante dandy e un rude scozzese, il bello è ingannevole ed il burbero ha il cuore d'oro. La bionda Stevie, scrittrice di romanzi rosa, single e con un bambino di quattro anni ha trovato in Matthew l'uomo della sua vita e. sposandolo, riuscirà a dare finalmente un'impronta di solidità alla sua vita famigliare. Peccato però che Matthew decida di fuggire con la sua nuova affascinante collega (amica di Stevie) Jo McLean. Stevie è fermamente determinata a riconquistare il suo uomo: farà finta di non soffrire affatto e intanto frequenterà una palestra per perdere i chili in eccesso e migliorare il suo aspetto finchè Matthew non si accorgerà di lei. Anche Adam (l'ex fidanzato di Jo) non ha intenzione di stare con le mani in mano. Ha un piano bellicoso: fingere di mettersi con Stivie per ingelosire Jo. Uno scambio di coppia per poi tornare alla normalità. Dopo qualche tentativo Adam riesce a convincere Stevie... peccato che i due si trovino reciprocamente isopportabili...

Euro 17,60

Delphine De Vigan GLI EFFETTI SECONDARI DEI SOGNI Editore Mondadori



DUE RAGAZZE SOLE

Due ragazze cresciute troppo in fretta, ma che con determinazione e coraggio non vogliono rinunciare al bisogno di amare, al desiderio di cambiare il mondo e di credere nelle forze dei sogni. Sono le protagoniste de "gli effetti collaterali dei sogni". Lou Bertignac ha dodici anni, la sua famiglia chiusa nel ricordo inconfessabile di una tragedia del passato, vive in un silenzio opprimente, mentre a scuola la sua intelligenza fuori dal comune l'ha portata in una classe avanzata, piena di studenti più grandi che non hanno nulla a che spartire con lei. Incapace di creare una relazione

con chiunque passa la maggior parte del suo tempo libero a vivere le emozioni degli altri: spia le persone per strada e frequenta le stazioni ferroviarie parigine perchè lì si concentra l'emozione di amanti che si salutano, di amici che si ritrovano e famiglie che si riuniscono. È proprio alla stazione di Austerlitz che Lou trova Nolwenn, una ragazza appena più grande di lei che si è lasciata alle spalle un passato difficile ed ora vive da randagia. Tra le due si crea un'intesa speciale, che nessuna delle due aveva mai provato prima. Due ragazze totalmente sole, che finiranno così per stringere un'amicizia che arriverà a cambiare la loro vita e il loro mondo.

Euro 14,20





Lignano To Love

Le vacanze a Lignano

ENTRA A FAR PARTE DEL NOSTRO CONSORZIO!

33 Hotels - 3 Aparthotels 25 Agenzie - 3500 Appartamenti 2 Campings - 1 Villaggio Turistico

Contatta la nostra segreteria: Via Latisana, 35/C - Lignano Sabbiadoro Tel. 0431.720 395 • Fax 0431.723 961 • e-mail: info@ltl.it

LTL PROPONE:

Ufficio informazioni e prenotazioni: Via Latisana, 35/C

Booking on line individuale Booking on line per agenzie viaggi nazionali ed internazionali Stampa di cataloghi in varie lingue Partecipazione a fiere e workshop in Italia e all'estero

Visita il nostro sito: www.ltl.it

(L'avvocatorisponde...)

dell'avv. Luca Driusso

Anche auesta settimana due sono i quesiti che i nostri lettori hanno posto

COME DIFENDERSI DALLE ASSICURAZIONI?

D. Un giorno controllando i talloncini dell'assicurazione della mia auto mi sono accorto che, nella scadenza annuale non mi era stata scalata la classe di merito, in poche parole invece di passare dalla quinta alla quarta sono rimasto alla quinta. Tutto questo è successo nel 2006. Cosa dovrei chiedere alla mia compagnia? Visto che quando si tratta di un sinistro non si dimenticano mai di farti salire di classe, anzi ne prendi 2 di classi in più... (lettera firmata)

R: Le regole con cui la sua compagnia di assicurazione per la responsabilità civile auto applica il meccanismo del cosiddetto bonus/ malus si possono leggere dalle condizioni generali del contratto di assicurazione che lei ha sottoscritto e, tra le disposizioni, potrà trovare

anche modalità e tempi di attribuzione delle varie classi di merito. Qualora, dopo aver letto le regole (al limite con la lente di ingrandimento) dovesse riscontrare che vi è stata "inerzia" da parte della compagnia in relazione alla corretta assegnazione, o

rassegnazione, della classe con il conseguente mancato decremento del premio da pagare - o comunque sussistano motivi di insoddisfazione nel rapporto contrattuale, potrà inviare alla assicurazione una lettera raccomandata in cui sottoscriverà le sue ragioni. All'esito infruttuoso, le consiglio senz'altro di rivolgersi all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, che è un Autorità indipendente che vigila (e, all'occorrenza, "bacchetta") le imprese di assicurazione e riassicurazione, gli agenti, i broker e tutti gli altri soggetti sottoposti alla legge sulle assicurazioni private. Il sito internet è www.isvap.it e. nella sezione dedicata al consumatore, troverà tutte le informazioni su come presentare un reclamo.

L'IMPRESA FAMILIARE

D. Egregio avvocato, sono stata sposata per molti anni in regime di comunione dei beni: mio marito durante il matrimonio ha aperto un'attività commerciale ed io ho lavorato come segretaria gestendo la ditta stessa ma senza percepire uno stipendio vero e proprio. Il matrimonio noi è entrato in crisi e mio marito mi ha mandata via senza darmi alcuna somma di denaro, dicendo che era tutto suo e che io ero già stata mantenuta con i soldi dell'azienda. Vorrei sapere se la ditta, intestata solo a mio marito, è solo sua o se anche io posso vantare qualche diritto. Grazie per la risposta e

complimenti per la utile rubrica. (lettera firmata)

R. Quando fra i coniugi vige il regime di comunione legale di beni. l'azienda gestita da entrambi e costituita dopo il matrimonio è oggetto di comunione. Ma non solo: il familiare che presta in modo continuativo, anche se non prevalente, la sua attività di lavoro nell'impresa familiare ha il diritto al mantenimento secondo la condizione patrimoniale della famiglia e partecipa agli utili dell'impresa ed ai beni acquistati con essi, nonché agli incrementi dell'azienda in proporzione alla quantità e qualità del lavoro prestato. Ne consegue che entrambi vantate pari diritti sull'azienda, sugli utili e sugli eventuali incrementi, dal momento del suo acquisto sino allo scioglimento della comunione (che può avvenire per separazione personale o giudiziale, per mutamento convenzionale del regime patrimoniale, per separazione giudiziale dei beni o per altre cause). Pertanto, se le cose stanno così come raccontate, lei non poteva essere estromessa dall'azienda con un semplice "benservito". La prossima volta che suo marito dovesse dirle che lei è stata mantenuta con i soldi dell'azienda, gli potrebbe replicare che con gli stessi introiti si è mantenuto anche lui

Inviate i vostri quesiti a: stralignano.avv.risponde@hotmail.it oppure scrivete a: Stralignano - Direzione e Redazione V.le Venezia n. 41/A 33054 Lignano Sabbiadoro

NOTA DI REDAZIONE Le risposte ai quesiti sono indicative ed a titolo gratuito. La rubrica si propone il mero scopo di fornire al lettore un servizio informativo di carattere generale.

successo dell costante crescii

Houda Oueslati

di Enzo Fabrini

Pari opportunità e carriere al femminile, ognuna definisce il successo in maniera diversa

parla correttamente otto lingue: arabo, palestinese, giordano, iracheno, siriano, l'inglese, francese e dulcis in fundo naturalmente anche l'italiano. Esercita il lavoro d'interprete simultanea in varie parti del mondo, ha la doppia cittadinanza: tunisina e italiana. Da due anni, durante i mesi estivi, è responsabile della galleria "Auri Fontana" di Sabbiadoro. Contemporaneamente segue come interprete del Ministero degli interni i richiedenti asilo politico. Una specializzazione quest'ultima non da poco Oltre a queste grandi doti intellettive dobbiamo dire che madre natura non le ha lesinato niente, è dotata anche di una notevole bellezza. Sulle sue labbra è stampato costantemente un dolce e simpatico sorriso che mette subito a proprio agio l'interlocutore che si trova di fronte. La sua vivace e spiccata intelligenza l'ha portata a ricoprire importanti ruoli nel mondo economico soprattutto nei paesi orientali (è grande esperta di marketing internazionale) e nel sociale. È molto affezionata al nostro Paese, ma non dimentica i suoi luoghi d'origine che tutti gli anni ritorna a visitare per ragioni affettive e di lavoro.

a condizione femminile ha avuto in quest'ultimo secolo di vita una inarrestabile evoluzione La presenza femminile nell'ambito del lavoro extra domestico ha fatto registrare un forte aumento. Oggi il gentil sesso lo si può trovare ovunque: nei vari corpi militari, nelle redazioni dei giornali, nei tribunali, nelle banche, in parlamento e con mansioni dirigenziali di tutto rispetto. Questo è uno dei fenomeni più significativi che hanno investito i paesi industrializzati Le donne dopo aver raggiunto importanti obiettivi di parità con gli uomini, hanno dovuto i conti anche con la dura quotidianità del doppio lavoro: quello fuori casa e quello domestico, non meno impegnativo che continua a gravare soprattutto sulle loro spalle. Il successo di una persona non ha una unità di misura, ogni donna definisce il proprio successo in maniera diversa, e come recita un vecchio proverbio: "chi s contenta gode", quindi ognuna ha una sua particolare meta da raggiungere. La vita non chiede di essere il migliore o il più forte, chiede in ogni cosa di usare la testa e di compiere il proprio dovere nel migliore dei modi. È il caso della nostra interlocutrice odierna che risponde al nome di Houda Oueslati, nata in Tunisia, ma trasferitasi in Italia ancor bambina. È una giovane donna che ha avanti sé una splendida carriera da manager. È dotata

di una spiccata intelligenza,



La forza del gruppo.





VELE DI LIGNANO

I Pionieri

ome abbiamo visto nell'articolo dello scorso numero i nostri eroi, pur con mezzi tecnici inferiori, non tardano a farsi notare nel mondo delle regate delle classi olimpiche ad alte prestazioni come il Soling e quando non possono battere gli avversari sull'acqua, ci provano in ambiti a noi consoni come accadde alla conclusione di una coppa Tito Nordio a Trieste in cui un bordeggio "azzardato" da Aligi a Porpetto vide uscire i nostri vittoriosi mentre fece vittime illustri come Flavio Scala, poi primo timoniere di Azzurra, oltre all'immancabile Mainardi. Fra le barche che il prolifico Buizza aveva disegnato c'era il Falcone, che aveva particolarmente colpito Ivo Marcotto per prestazioni e che prometteva di adattarsi bene ai nostri mari; ecco quindi apparire a Lignano una barca rossa, il Red Falcon appunto, che si può ritenere a buon titolo la prima barca di tipologia diversa da quelle appartenenti alle classi RORC e IOR che imperavano alla metà degli anni 70'. Arriviamo alla tarda estate e come ogni anno sul Lago di Garda



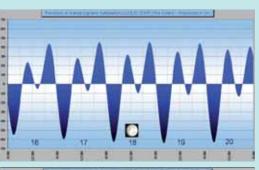
si affilano le armi per la "Cento" come viene chiamata la tradizionale Centomiglia, regata che percorre il lago in tutta la sua estensione, con un alternanza di bonacce e di colpi di Ora e Peler, i tradizionali venti termici locali. Proseguendo il sodalizio. Buizza convince l'armatore Loda ad affidare una delle sue imbarcazioni, il Magyar Condor ai ragazzi lignanesi, che ormai avevano formato un equipaggio completo con l'arrivo di Paolo Burgato, Gianni Zoccarato e compagnia; prima della regata l'armatore comunica all'equipaggio che invece di fare timonare ad Ivo Marcotto, come inizialmente previsto, avrebbe preferito tenere per se la barra: malumori e discussioni, ma non c'è molto da discutere. Non per questo il nostro gruppo si perde d'animo e nel corso dell'impegnativa bolina verso

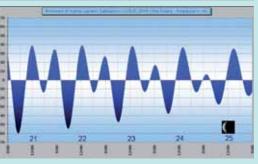
Torbole, inventano una nuova soluzione: per contrastare la spinta del vento su queste barche molto leggere ed invelate una parte dell'equipaggio si appende fuoribordo appesa a dei cavetti d'acciaio attaccati all'albero, il cosiddetto "trapezio": ebbene i nostri escogitano una variante, invece di mantenere i 5 membri dell'equipaggio affiancati ed appesi fuoribordo, 2 di questi salgono sulle spalle degli altri 3 aumentando così la velocità della barca, oltre a dare un notevole contributo allo spettacolo. Passa ancora una stagione e viene messo in cantiere il nuovo Condor 50, la risposta del progettista Buizza alle nuove barche che avevano reso non più competitivi i suoi progetti, con debutto programmato per l'appuntamento clou della stagione, la Centomiglia successiva: purtroppo Buizza si ammala gravemente, i lavori vanno a rilento e per finire la barca in tempo viene convocata una task force da Lignano, capitanata da Elia, con Gianni, Battiston, Burgato, più il genovese Viacava; l'impresa riesce: all'ultimo secondo il nuovo Condor 50 tocca le fredde acque del Lago e si reca a tutta velocità verso la partenza, non prima però di aver fatto un doveroso e toccante passaggio sotto le finestre di Buizza ormai morente. La sfortuna sembra accanirsi contro la nuova barca, che per varie vicissitudini riesce a prendere il via con 40 minuti di ritardo, ma il passo c'è e nella dura e ventosa bolina verso Torbole si recupera metà del gruppo; poi si vira e su lo spi per l'impoppata a tutta velocità verso Desenzano. Lo spi, vista l'emergenza, era stato recuperato in tutta fretta da un'imbarcazione delle nostre parti, il Papusso, dell'armatore Mellini, il quale era all'oscuro del "prestito" ovviamente lo spi in questione esplode, aggiungendo un'altra preoccupazione al già provato equipaggio. Nonostante tutto si continua e la clamorosa rimonta porta Condor al 7 posto assoluto, con 40 minuti di ritardo dal tedesco Albatros, vincitore, quegli stessi 40 minuti di ritardo accusati alla partenza! Nonostante le brillanti premesse, nella stagione successiva la barca, in mano ad un equipaggio locale, non brilla e quindi l'armatore decide di riaffidarla al gruppo di Lignanesi e la trasferisce nella Darsena di Lignano, e qui inizia la vera avventura di cui abbiamo parlato nel numero dedicato ai Condor dell'edizione dello scorso anno

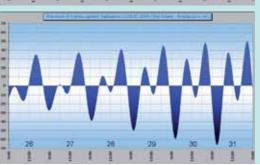
parte seconda



di Giacomo D'Ambrogio







Note: l'orario è espresso in "ora solare"; aggiungere un'ora per ottenere "l'ora legale". Gli orari di tramonto della luna, in alcuni casi, sono riferiti al giorno successivo.

			•	•
	La Lu			
	Fase Lunare		Sorge (Ora solare)	Tramonta
	Luna Nuova	02/luglio/08	03:01	19:58
	Primo Quarto	10/luglio/08	13:04	23:20
	Luna Piena	18/luglio/08	20:13	04:18
	Ultimo Quarto	25/luglio/08	22:38	12:42

I grafici rappresentano la previsione della marea astronomica calcolata per la località di Lignano Sabbiadoro. La previsione può essere influenzata sia nel tempo, sia nell'ampiezza, da fattori meteorologici quali soprattutto pressione atmosferica e vento.

Data	Ora Solare	Fase Marea	Livell cm
16/7	02:56	Minima	-56
16/7	09:43	Massima	23
16/7	14:31	Minima	-6
16/7	20:16	Massima	43
17/7 17/7	03:22 10:08	Minima Massima	-60 28
17/7	15:06	Minima	-8
17/7	20:47	Massima	45
18/7	03:49	Minima	-64
18/7	10:33	Massima	31
18/7	15:41	Minima	-10
18/7	21:20	Massima	45
19/7 19/7	04:16 11:00	Minima Massima	-65 35
19/7	16:16	Minima	-12
19/7	21:52	Massima	44
20/7	04:44	Minima	-64
20/7	11:28	Massima	37
20/7	16:53	Minima	-14
20/7	22:27	Massima	40
21/7	05:13	Minima	-61
21/7	11:59	Massima	38
21/7	17:34	Minima Massima	-15 34
21/7 22/7	23:03 05:44	Minima	-55
22/7	12:33	Massima	39
22/7	18:21	Minima	-14
22/7	23:42	Massima	26
23/7	06:17	Minima	-48
23/7	13:12	Massima	38
23/7	19:18	Minima	-14
24/7	00:29	Massima	17
24/7	06:53	Minima	-39
24/7 24/7	13:59 20:35	Massima Minima	36 -14
25/7	01:33	Massima	6
25/7	07:36	Minima	-28
25/7	14:58	Massima	35
25/7	22:19	Minima	-19
26/7	03:32	Massima	-2
26/7	08:40	Minima	-17
26/7	16:10	Massima	35
26/7 27/7	23:55 06:12	Minima Massima	-28 1
27/7	10:26	Minima	-9
27/7	17:24	Massima	37
28/7	00:59	Minima	-40
28/7	07:36	Massima	11
28/7	12:12	Minima	-7
28/7	18:28	Massima	40
29/7	01:45	Minima	-51
29/7	08:26 13:23	Massima	21
29/7 29/7	13:23 19:20	Minima Massima	-10 45
30/7	02:25	Minima	-60
30/7	09:06	Massima	30
30/7	14:17	Minima	-13
30/7	20:05	Massima	48
31/7	03:01	Minima	-67
31/7	09:41	Massima	37
31/7	15:02	Minima	-17
31/7	20:46	Massima	50

Il Sole

Sorge (Ora solare)	Tramonta
04:22	20:02
04:28	19:59
04:35	19:53
07.73	10.52



Appartamenti termoautonomi, climatizzati con ampie terrazze

In posizione centrale vendiamo garage e posti auto interrati. ESENTE DA MEDIAZIONE Residence Airone (vedi rendering) via Monte Canin, vendiamo appartamenti vista mare, bicamere, biservizi con ampie terrazze. Termoautonomi e climatizzati. ESENTE DA MEDIAZIONE Residence Nautilus (vedi rendering) via Vicenza, vendiamo appartamenti vista mare, bicamere, biservizi con ampie terrazze. Termoautonomi e climatizzati. ESENTE DA MEDIAZIONE Residence Bellavista e Blumare, via Tarcento, ultime disponibilità di appartamenti nuovi, bicamere, ampie terrazze, Termoautonomi e

climatizzati.

ESENTE DA MEDIAZIONE





Vendita posti auto coperti e garage, in zona centrale



LIGNANO SABBIADORO (UD) - VIALE EUROPA, 41 CON P E AL MARTEDI AL VENERDI E DOMENICA 9.00 - 13.00 / 15.30 - 20.00 LUNEDI E SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00

Uno sguardo al passato

Proponiamo in questa nuova rubrica che vuole essere per i lettori di Stralignano una vetrina sul passato, la pubblicazione di alcune suggestive immagini della vecchia Lignano, dagli albori della sua storia fino al passato più recente, immagini che emanano un nostalgico ricordo di cose e personaggi che hanno lasciato una importante impronta nella località. Riteniamo sia indispensabile guardare al futuro, ma ci sembra anche doveroso ribadire il concetto che per prevedere il domani sia necessario capire il presente e conoscere il passato. Invitiamo pertanto i lettori a farci pervenire foto di famiglia, oppure immagini legate ad avvenimenti della spiaggia friulana. Saremo felici di pubblicarle, citandone la fonte.

Per informazioni rivolgersi alla nostra redazione di Lignano - Viale Venezia, 41/a - ed eventualmente inviare le foto all'indirizzo sopra indicato. Telefono 0431 70189, e-mail enfa@gropo.it.







La foto a sinistra risale all'estate 1955 ed è stata scattata sulla spiaggia di Sabbiadoro. In primo piano si nota una graziosa ragazza che si rifà il trucco, forse in attesa di qualche corteggiatore. Sullo sfondo invece ben visibile la vecchia torre dell'acquedotto di Sabbiadoro sita nell'omonima via, una trasversale di viale del Bosco.

La foto in alto con il ragazzino in primo piano risale all'agosto del 1941 ed è stata scattata davanti al cancello d'ingresso del grande cortile che porta al Faro di Bibione. Osservate il costume da bagno "ascellare" che indossavano i bambini. D'allora la moda, anche in fatto di costumi da bagno, di strada possiamo dire che ne ha fatta parecchia. Ricordiamo che gli ultimi anni della seconda guerra mondiale in località "Faro di Bibione" c'era una caserma con delle camerette a pian terreno e al centro un grande cortile, di fronte una torretta dove montavano di guardia i soldati muniti di cannocchiali ed avevano il compito di tenere sotto controllo la costa per segnalare ai comandi superiori ogni passaggio di navi ed aerei. Questo corpo lo chiamavano la DICAT (che pare stesse ad indicare Difesa Italiana Contraerea).

Nella foto sotto si tratta dello stesso ragazzino un po' cresciuto, con l'hobby della fotografia. Le macchine fotografiche di allora erano come quella che si vede.





<u>ferramenta sostero</u>

Lignano Sabbiadoro Via Latisana, 84 Telefono 0431/71742



Punti vendita: Corso dei Continenti, 165 Lignano Sabbiadoro / Riviera Marina Uno - Tel. 0431 428524 - 428255 Fax 0431 428782 — e-mail: offshore@iol.it

Motori fuoribordo e entrobordo

concessionario

VOLVO





BAGNI CHIMICI

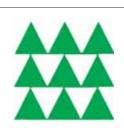




TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI VIDEISPEZIONI FOGNARIE

tel. 0431 59189

33053 LATISANA (Ud) Via Stretta 68/A Fax 0431 59387



VIVAI PIANTE D'ANDREIS Comm. Remigio D'Andreis

33053 Latisana (Udine) Via Crosere, 111 Tel. 0431/59348-59075 Fax 0431/520778

Studio, consulenza e realizzazione di giardini - parchi - viali Produzione e fornitura di piante ornamentali - sementi

SPLENDIDA SERATA DEL ROTARY A VILLA DRAGONI DI BUTTRIO

Gli onori di casa sono stati fatti dalla proprietaria signora Marina Danieli

Foto sotto: la signora Marina Danieli con accanto il presidente del Rotary Stefano Pugliesi Allegra. Foto a destra: veduta di uno dei saloni interni della villa.



l presidente del Rotary club Lignano Sabbiadoro Tagliamento Stefano Pugliesi Allegra, ha voluto congedarsi per fine del mandato organizzando una magnifica visita a Villa Dragoni di Buttrio, di proprietà della Signora Marina Danieli. Presenti per l'occasione oltre una quarantina di persone, tra queste l'incoming -Governatore del Distretto 2060 Riccardo Caronna con signora. Gli ospiti sono stati accolti, in una splendida giornata di sole, dalla gentilissima padrona di casa. Dopo un cordiale saluto ai bordi della piscina, i convenuti si sono trasferiti a visitare l'Azienda agrituristica e vitivinicola "Scacciapensieri", che si trova nelle vicinanze, immersa nel verde delle colline friulane. Un esperto agronomo ha illustrato all'allegro gruppetto le varie caratteristiche dei vigneti che producono degli ottimi vini. Al termine di questa visita tutti hanno fatto rientro a villa Dragoni dove una gentil signorina ha accompagnato la comitiva a visitare gli splendidi

saloni della magnifica villa. Si tratta di una struttura che risale al tardo 1.500, inizio 1.600, ne fa testimonianza l'affresco situato sulla parete del loggiato del primo piano. Tale opera, per tecnica e per soggetto si può far risalire alla fine del 500. Gli splendidi affreschi sono attribuiti al Chiarottini, al Dal Canal e alla scuola del Morelli, tutti pittori friulani di notevole capacità. Dal 1985, tale villa è di proprietà della Signora Marina Danieli che nel 1998 ha iniziato i lavori di restauro nel pieno rispetto e salvaguardia della sua integrità artistica. Solo per il recupero degli affreschi sono stati necessari tre lunghi anni di lavoro, perché durante la seconda guerra mondiale la villa, fu prima sede delle truppe tedesche, che, a onor del vero fecero molta attenzione a non rovinarli, poi fu occupata dagli americani che purtroppo coprirono tutti gli affreschi con della tinteggiatura. La serata si è conclusa con una conviviale nel salone delle feste dove la signora Marina ha intrattenuto gli ospiti con una



piacevole conversazione sulla storia della sua famiglia e naturalmente sulla villa, sottolineando la sua particolare predilezione per i vigneti, puntualizzando pure che il buon vino si produce in campagna e non in cantina. Ha raccontato

poi un simpatico aneddoto riguardante l'etichetta riportata sulle bottiglie e che ha una sua storia. "Mio padre - ha sottolineato la signora Marina da giovane aveva fatto fare delle ricerche araldiche per cercare di scoprire eventuali nobiltà, ma i risultati della ricerca furono negativi. A questo punto si definì lui stesso un asino per aver perso tempo e danaro nella ricerca. Considerata anche la simpatia che provava per questo animale, fece riprodurre l'immagine dell'asino in più copie tanto da metterne una anche in camera. Io poi - ha concluso la Signora Danieli - sapendo che mio padre era tanto affezionato a questo animale, l'ho riprodotto anche sulle etichette del vino di mia produzione". È seguita una eccellente cena a base di prodotti dell'agriturismo dell'azienda stessa, il tutto innaffiato dai suoi prelibati vini, dove naturalmente spiccava nelle bottiglie la simpatica etichetta raffigurante il "famoso asino" stilizzato.

En.Fa

Lignano e la sua riviera

UN'OASI DI VERDE PER UNA MODERNA RISTORAZIONE NEL CUORE DI SABBIADORO

di Carlo Morandini

trasforcom and compared to the compared to the

Al Sacheburache menù, vini e accoglienza di qualità in un locale che ricorda la vecchia Lignano n'oasi di serena
degustazione e una finestra
nel passato sulla Lignano
d'un tempo. L'osteria con cucina
Sacheburache, a Sabbiadoro, in via
Genziana, 2, immersa nel verde, in
uno stabile degli anni '50 in parte
trasformato per accogliere

comodamente e
adeguatamente una
clientela articolata e
qualificata. Nato oltre
una quindicina d'anni
fa, si offre con un ampio
spazio all'aperto, in parte
coperto. C'è un bel prato
curato e fiorito sul quale,
nei primi anni di attività,

nei primi anni di attività, scorrazzavano liberamente oche e conigli. La struttura ricorda infatti il fabbricato e l'aia, cioè la corte di una casa contadina della Riviera friulana. e probabilmente, all'origine era tale. Il prato è invece ora frequentatissimo dai bimbi dei clienti. Chi l'ha inventato non poteva trovargli un nome più azzeccato. "Sacheburache, donne Catinate, donne Catarine, e ju te

farine". È una vecchia filastrocca per bimbi in friulano, tramandata dalla civiltà contadina, nella quale la prima parola, che dà il nome all'Osteria lignanese, è uno scioglilingua. A significare che il menù, i vini, la ristorazione offerta sono strettamente legate alla tradizione contadina e alla tipicità friulane. Impronta che l'attuale gestore, Gianni Favaretto, originario di Portogruaro, ha voluto mantenere pur attraverso la proposta di una cucina rivisitata, legata alle specificità. Favaretto ha maturato un'esperienza decennale a Berlino, dove gestiva un'enoteca. E da sette anni trasferisce la sua conoscenza della lingua tedesca



al Sacheburache, a favore degli utenti germanofoni. Ma certo non trascura la clientela italiana, che viene servita da personale qualificato sotto il porticato, o all'ombra dei grandi pini marittimi. L'Osteria dispone anche di un discreto spazio all'interno, che il prossimo inverno sarà sfruttato grazie all'apertura annuale, anche se limitata al giovedì, venerdì, sabato e domenica. Per stimolare la clientela. Favaretto rinnova il menù ogni due settimane. introducendo sempre qualche cosa di fresco e stagionale. Ma tra le proposte di rilievo c'è un'ampia scelta di formaggi italiani, svizzeri, spagnoli, accompagnati dalle gelatine al vino francesi. Da segnalare poi gli insaccati realizzati da un artigiano della Riviera. Cosa segnalare del Sacheburache? Le 'tartare' di carne e di tonno, che abbiamo degustato volentieri. lo sgombro affumicato ai pepi sulla rucola; ma anche la burrata, che arriva fresca dalla Puglia tre volte alla

settimana. Con la quale abbiamo assaggiato la squisita pasta con i pomodorini e il basilico. Una proposta così articolata e disimpegnata non poteva che essere servita da uno staff 'easy' come lo definisce lo stesso Favaretto. Una selezione dei piatti proposti? Ci sono anche le carni, e non solo il pesce, come il carpaccio di manzo marinato con rucola e Montasio, e la Pitina con emulsione di balsamico su valeriana. Per passare alle orecchiette con i broccoli, il pecorino e il miele d'acacia. ai tagliolini caserecci con mazzancolle, guanciale e pomodorini. Alla scaloppa d'oca su misticanza e patate al forno, alla scaloppa di tonno su dadolata di pomodorini. Ricca è la carte dei vini, del Vigneto Friuli, del Veneto, dell'Alto Adige, del Piemonte, della Toscana, della Sicilia, della Slovenia, della Spagna... Non resta che provare questa struttura del passato che sfida tuttora l'urbanizzazione.

PICCOLA GUILLA omica



RISTORANTI

- AL BANCUT, Viale dei Platani, 63 t. 0431,71926
- Al GELSI (Latisana), Via Lignano Sud, 55 t. 0431.53100

- AL CASON, Corso Dei Continenti, 167 t. 0431.423029
 AL FARO, Via Lagunare t. 0431.71073
 AL FIUME STELLA, Via dell'Isolino, 1 Precenicco t. 0431.586372
- AL GIARDINO, Via Padana, 30 t. 0431.70539
- ALLA BOTTE, Corso Degli Alisei, 12 t. 0431.422049 / 0431.422183
 ALLA VECCHIA FINANZA, C.so delle Nazioni, 110 t. 0431.424440
- ALLA LAGUNA (Vedova Raddi Marano Lagunare) P.tta Garibaldi, 1 - t. 0431.67019
- ALLE GRIGLIE (Latisana), Via Lignano Nord, 143 t. 0431.55058
 ANTICA TRATTORIA CICCI, Via Tarvisio, 21 t. 0431.428505
- ARCADIA LIMITED, Via Latisana, 49 t. 0431.723083

- BABY, Viale Venezia, 38, -t. 0431.721515
 BIDIN, Viale Europa, 1 t. 0431.1988
 COVO DI PUNTA FARO, Isola Punta Faro, 1 t. 0431.720665
- DA EMILIANA, Lungomare Trieste, 154 t. 0431.73341
- DA FERNANDO, Via Julia, 21 t. 0431.71891
 DA GIGI, Via Casabianca, 30 t. 0431.428390
- DA MIRO, Via Lagunare, 31 t. 0431.70575
- DA ROBERTA (Latisana), Via Lignano Nord-Gorgo t. 0431.55082
- DA WILLY, Via Casabianca, 9 t. 0431.428743
 DAL BEPPE, Corso delle Nazioni, 108 t. 0431.428508
- DARSENA, Viale Italia, 46 t. 0431.721331
- F.LLI SILVESTRI, Via Giorgio Scerbanenco, 17/28 t. 0431.428963
- GINEVRA, Via Tarvisio, 60 t. 0431.427747
 GOLF INN, Via Della Bonifica, 3 t. 0431.22942
- IL BRIGANTINO, Via Friuli, 32 t. 0431.723059 f. 0431.724610
- ISOLA D'ORO, Terra Mare Via Vittorio Veneto, 43 t. 0431.70767
 LA BUSSOLA, Corso degli Alisei, 5 t. 0431.428882
- LA CAPANNINA (Pertegada), Strada per Lignano t. 0431.55080
- LA GRANSEOLA, Piazza Marcello d'Olivo t. 0431.422034
- LA PIGNA, Via Dei Pini, 9 t. 0431.28991 / 0431.28463 • LA PIGNATE (Latisana), Via Volton, 2 - t. 0431.53115
- L'OPERA, Via Adriatica, 38/44 t. 0431.71530
- OLIVER, Via Gorizia, 2 t. 0431.722143
 OSTERIA SACHEBURACHE, Via Genziana, 2 t./f. 0431.71498
 OXIDE, Via Udine, 74 t. 0431.722066
- PARCO ZOO PUNTA VERDE, Via Scerbanenco G., 19/4/2 t. 0431.428002
- PLAYA, Lungomare Marin, 24 t. 0431.720355
 RIBOT, Via Lignano Sud, 82 t. 0431.53158
 ROSA, Via Latisana, 156 t. 0431.70148

- RUEDA GAUCHA, Viale Europa, 18 t. 0431.70062
 SACHEBURACHE, Via Genziana, 2 t. 0431.71498
 SAN MARCO (Aprilia Marittima), Via dei Coralli, 36 t. 0431.53101

- SAN REMO, Corso Delle Nazioni, 60 t. 0431.428447
- **SAPIO**, Lungomare Trieste, 46 t./f. 0431.71272
- SPORTING, Isola Punta Faro, 28 t. 0431.720382 THAIRI, Via Carso, 40 - t. 0431,70264

RISTORANTI IN HOTEL

- BROTTO, Via della Bonifica, 1 t. 0431.427154
- CIGNO (Latisana), Piazza Duomo, 18 t. 0431.59112 / 0431.59911 ERICA, Arco del Grecale, 21/23 t. 0431.427363 / 0431.422123
- MIMOSA, Viale Dei Fiori, 13 t. 0431.422171
- NEWPORT (HOTEL MARINA UNO), Viale Adriatico, 7 t. 0431.427171
- OLYMPIA, Viale Delle Palme, 54 t. 0431.422468 / 0431.422469
 SOLE, Via Vicenza, 31 t. 0431.73736
- TRIESTE, Via Tirolo, 13 t. 0431.721165



PIZZERIE - RISTORANTI

- ALBA, Via Tarvisio, 18 t. 0431.73796
- ALISEI, Viale dei Fiori, 15 t. 0431.422208

- AL FARO, Via Paluzza, 11 t. 0431,70301
 AL PARCO, Via Latisana, 158/a t. 0431.73185
 AL SATRAPO, Via Latisana, 49 t. 0431.722115
- ALL'ARCO, Via Centrale, 18; Via Udine, 21
- t. 0431.720093 0431.722061 ALLE BOCCE, Via Dei Platani, 90 t. 0431.71512 BARTOLO, Via Udine, 98 t. 0431.71760

- BELLA NAPOLI, Via Centrale, 20/e t. 0431.71256
 CAPRICCIO, Viale Dell'Industria, 2 t. 0431.422600
 CAPRI, Piazza dei Venti, 2 t. 0431.422467

- CORALLO, Via Miramare, 57 t. 0431.73206
- CROCE DEL SUD, Via Venezia, 27 t. 0431.70221
 DA MICHELE, Corso Delle Nazioni, 127 t. 0431.428839
- DA SALVATORE, Via Centrale, 2/B t. 0431.71192 / 0431.70088
- **DIANA**, Via Friuli, 5 t. 0431.71803
- JOLLY, Viale Venezia, 82 t. 0431.71252

 IL DOLLARO, Via Latisana, 137/139 t. 0431.724076

 LA BOREANA, Corso Delle Nazioni, 58 t. 0431.428730

- LA BRACE, Via Udine, 36 t. 0431.720978

 LA BRACE, Via Udine, 36 t. 0431.720978

 LA BUSSOLA, Corsa Alisei, 5 t. 0431.428882

 LA GRANSEOLA, Piazza a Mare t. 0431.422034

 LA SACCA, Via Delle Dune, 47 t. 0431.423706

 LA RUSTICA, Viale Europa, 39 t. 0431.70601



- MANDI MANDI, Via Mercato, 29 t. 0431.71895
- MEDITERRANEUS, Via Arco del Libeccio, 56 t. 0431.422860
 MEXICO, Via Lung.re Trieste, 110 t. 0431.73517
- MIRELIA, Via dell'Acquedotto, 1 t. 0431.73064
- NERONE, Via Arco Del Grecale, 3 t. 0431.427461
 O SARACENO, Via Timavo, 39 t. 0431.73011
- O SOLE MIO, Via Udine, 62 t. 0431.71364
- PECCATI DI GOLA, Via Giardini, 31 t. 0431.423901
- PETER PAN, Viale Venezia, 99 t. 0431.73276
 PINO NERO, Corso Degli Alisei, 56 t. 0431.422684
- PULCINELLA, Via Centrale, 17 t. 0431.720613

- KRIS, Raggio Dello Scirocco, 11 t. 0431.422180
 ROMANO, Via Latisana, 158 t. 0431.73185
 SANDROCCHIA, Raggio Dello Scirocco, 19 t. 0431.422653
- SAN REMO, Corso delle Nazioni, 60 t. 0431.428447
 SBARCO DEI PIRATI, Viale Italia, 72 t. 0431.70247
 SMERALDO, Lungomare Trieste, 134 t. 0431.70384

- STADIO, Villaggio Europa, 12 t. 0431.428374
- ECCHIA NAPOLI, Arco della Paranza, 2 t. 0431.422751
- SAPIO, Lungomare Trieste, 46 t. 0431.71272



TRATTORIE

- ISOLA BLU, Precenicco, Località Titiano t. 0431.588438
- ISOLA AUGUSTA, S.S. 14, Palazzolo dello Stella t. 0431.586283



ROSTICCERIE E PIZZA EXPRESS

- ROSTICCCERIA, Via Latisana, 3 t. 329.5410046
 PIZZA EXPRESS, Viale Italia, 20/a t. 0431.70306
 SPIEDO D'ORO, Raggio di Mezzodì, 16 t. 0431.427394



Per eventuali aggiornamenti,

inviare un fax allo 0431.71257



E ASSOCIAZIONI

Biblioteca comunale

<mark>U</mark>fficio o<mark>ggetti s</mark>marrit<mark>i</mark>

Lignano Sabbiadoro Gestioni Via Latisana, 44

e accoglienza turistica

Via dei platani, 74 T. 0431.720270

T. 0431.409122

Guardia di Finanza + F 0431 71436

Ufficio Locale Marittimo

Vigili del Fuoco T. 0431.71783

Protezione civile T. 0431.720626

Paroccchia San Giovanni Bosco

DI MALATTIA

Ospedale di Latisana Via Sabbionera, 45 T. 0431.529111

Guardia medica

Pronto soccorso Sabbiadoro Parco S. G. Bosco, 20 T. 0431.70455

Rescaldini dott. Mario Viale Italia, 30 T. 0431.73031

Piccolo dott. Giovanni (medico SASN) Piazza Rosa dei Venti, 16

Masat dott. Angelo Via Asti, 6 T. 0431.721342

Via Tirrenia, 15 T. 0431.73675

Aabaas dott, Aakeel (Pediatra)

SSISTENZA ARIA

Enel - emergenze Numero verde 800-900800

Italgas - emergenze Numero verde 800-900777

Servizio cliente 800-900700 Acquedotto

Via Pineda, 61 - T. 0431.428736 Emergenze - T. 0432.987057

Soccorso stradale Aci T. 803116

Soccorso stradale Aci Lignano C. 335-349302

T. 0431.720555 Confcommercio

Delegazione mandamentale di Lignano Viale Europa, 40 - T. 0431.71594



SERVIZI, UFFICI PUBBLICI

Municipio - centralino T. 0431.409111

T. 0431,409160

presso municipio T. 0431.409131

T. 0431.7240<mark>33 /</mark> 724114 Agenzia Informazioni

Via Latisana, 42 - T. 0431.71821

Carabinieri

Polizia di Stato

T. 0431.71360

Soccorso pubblico 112

Soccorso pubblico 113

solo da telefoni fissi Polizia Municipale

Pronto intervento T. 0431.73004

T. 0431.724004

Emergenze 115

Emergenze 335-7420160

T. 0431.71279 Monsignor Angelo Fabris N CASO

Unità sanitaria locale

Emergenza sanitaria 118

T. 0431.529200

T. 0431.427753 335.8251007

Neri dott. Giampiero

Via Adriatica, 26 T. 0431.721476

